

2007

**La
biblio
teca
in
cifre**

RAPPORTO STATISTICO SULLO STATO DEL SERVIZIO



Sommario

<u>I dati di prestito</u>	p. 3-4
<u>Il Cruscotto del bibliotecario</u>	p. 5
<u>I dati sugli iscritti</u>	p. 6
<u>La coda lunga</u>	p. 7
<u>Lettori fuori del Comune</u>	p. 8-9
<u>Dalla scuola al lavoro</u>	p. 10-11
<u>Maschile e femminile in biblioteca</u>	p. 12
<u>Narrativa e letteratura</u>	p. 13-15
<u>I dati della biblioteca-ragazzi</u>	p. 16-19
<u>La circolazione dei documenti</u>	p. 20-21
<u>Le classifiche</u>	p. 22-25
<u>I dati dell'emeroteca</u>	p. 26
<u>Dati prestito interbibliotecario</u>	p. 27-31

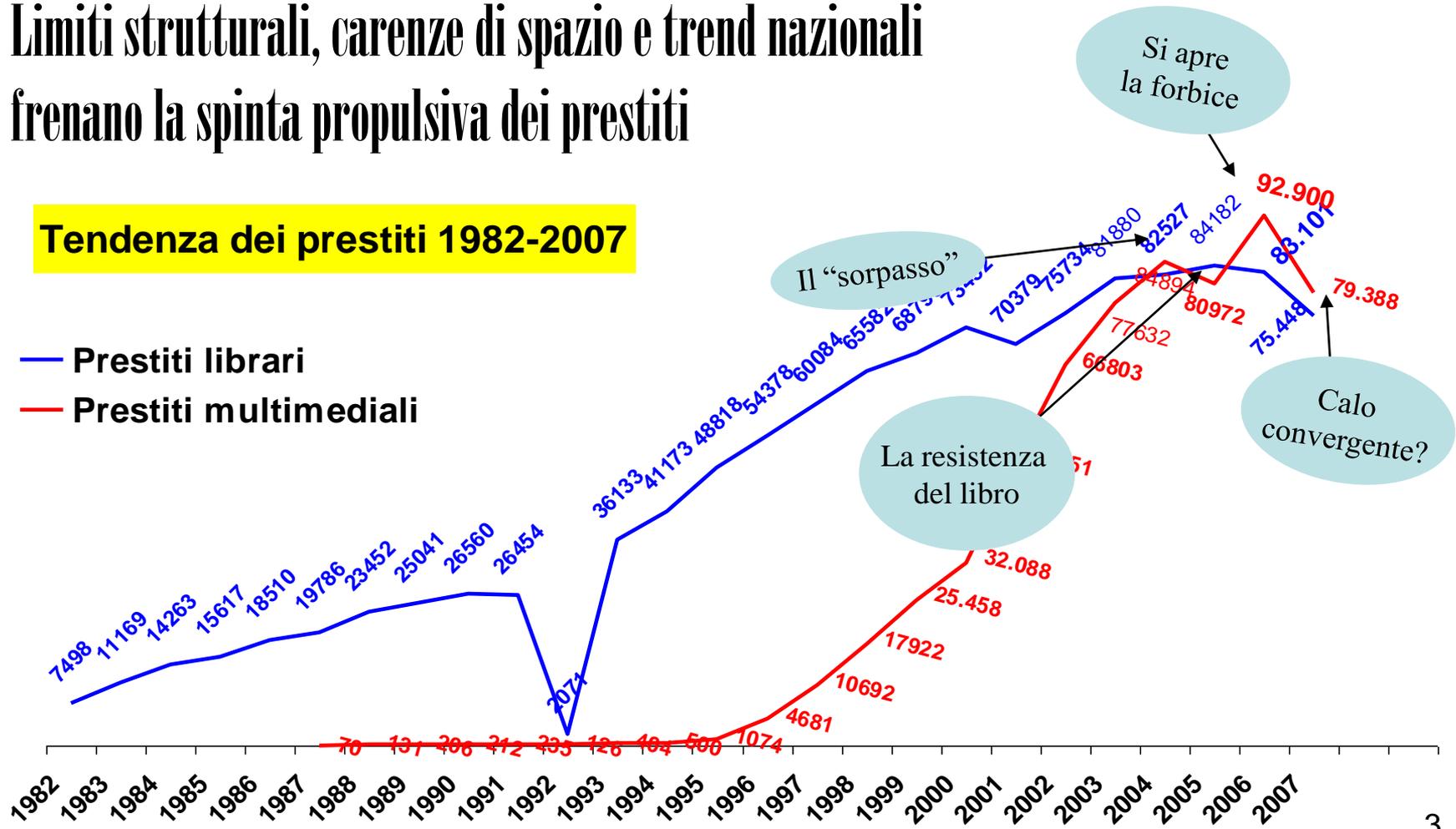
<u>Il patrimonio documentario</u>	p. 32-34
<u>I dati sugli acquisti</u>	p. 35-37
<u>I desiderata</u>	p. 38-39
<u>I siti web della biblioteca</u>	p. 40-42
<u>SMAC conferma il risultato</u>	p. 43-45
<u>Rimescolanze difficili</u>	p. 46-48

Battuta d'arresto?

Limiti strutturali, carenze di spazio e trend nazionali frenano la spinta propulsiva dei prestiti

Tendenza dei prestiti 1982-2007

— Prestiti librari
— Prestiti multimediali

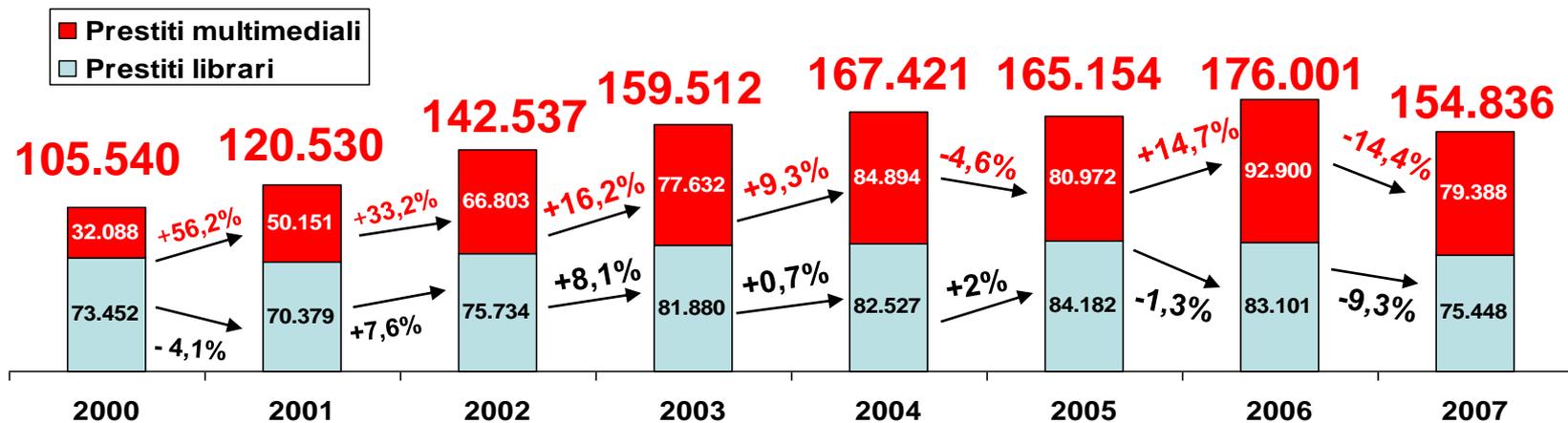


Esercizi di **flessione** per la **biblioteca** **futura** ?

Per chi suona il campanello?

Se non fosse stato a lungo preannunciato e temuto, come conseguenza di riduzioni di investimento e di carenze di spazio, il risultato del 2007 potrebbe apparire solo un passo del gambero.

Invece, a una diversa lettura, può rivelarsi come un utile campanello d'allarme che illumina su alcune tendenze del mercato (ad es. il calo di prestiti dei cd musicali può essere almeno in parte ascrivito alla concorrenza della musica scaricata da Internet) e su alcune strozzature o difficoltà del servizio. Sempre che si abbia l'opportunità e la pazienza di leggere i segnali e di cercare i rimedi.



Nota. I dati dei prestiti sono comprensivi degli interbibliotecari e dei rinnovi.

● Valore inferiore alla media nazionale

● Valore superiore alla media nazionale

● Valore superiore alla media nazionale, ma con significato ambivalente

il Cruscotto del bibliotecario

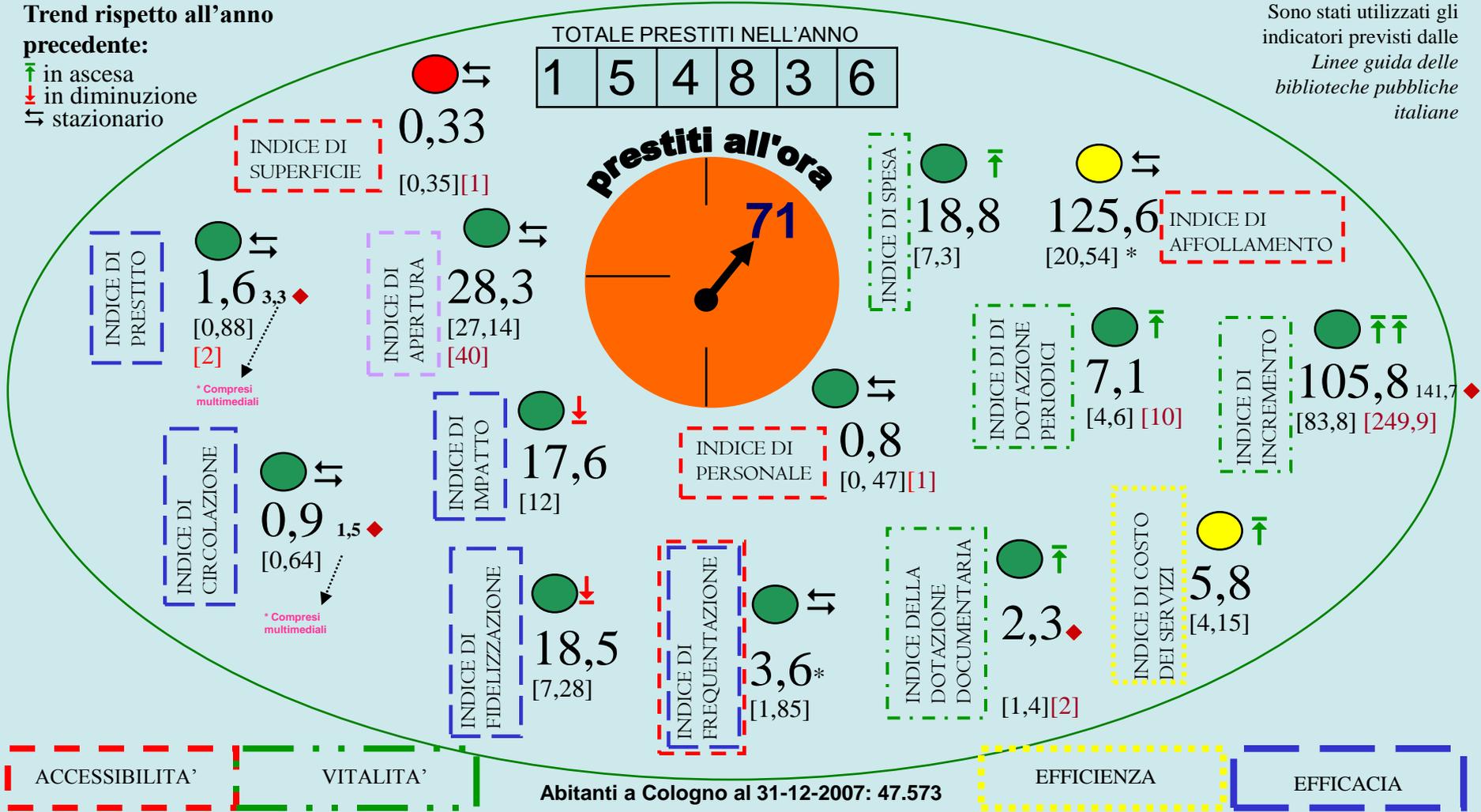
I PRINCIPALI INDICATORI DEL SERVIZIO A UN COLPO D'OCCHIO

Tra [] in nero il valore medio naz. per comuni >10.000 ab. Tra [] in rosso lo standard IFLA

Trend rispetto all'anno precedente:

↑ in ascesa
↓ in diminuzione
↔ stazionario

Sono stati utilizzati gli indicatori previsti dalle Linee guida delle biblioteche pubbliche italiane



◆ Dati comprensivi del multimediale

* In mancanza di dati più recenti viene sempre utilizzato il dato del monitoraggio 2000

Per **leggere** il cruscotto

Il cruscotto del bibliotecario è uno strumento per “tenere sotto controllo” lo stato della biblioteca. E’ basato sui principali indicatori contenuti nelle *Linee guida delle biblioteche pubbliche italiane* pubblicate dall’Associazione italiana biblioteche nel 2000.

Per esempio l’indice di prestito, ottenuto dividendo i prestiti per gli abitanti, è pari a 1,6 libri prestati per abitante (3,3 comprendendo i prestiti multimediali). Si tratta di un valore ampiamente sopra la media nazionale, anche se non raggiunge ancora il valore ottimale indicato dall’IFLA (International Federation of Library Associations).

Nel cruscotto le spie “verdi” segnalano tutti gli indicatori che danno risultati superiori alla media nazionale. L’unica spia rossa riguarda la superficie: la metratura della biblioteca è sotto la media, e questo “guasto” è ancora più grave quando il motore funziona a pieno regime. Gli indicatori in giallo contrassegnano quei valori che sono sopra la media ma hanno un significato ambivalente: ad esempio, l’elevato affollamento è sicuramente il segno che la biblioteca è molto frequentata, ma è anche un potenziale fattore di disagio nell’utilizzo del servizio.

Il calo di iscritti

può spiegare in parte anche la diminuzione dei prestiti

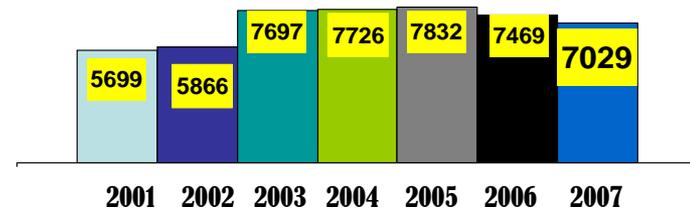
Iscritti "attivi"

con almeno una operazione di prestito nell'anno

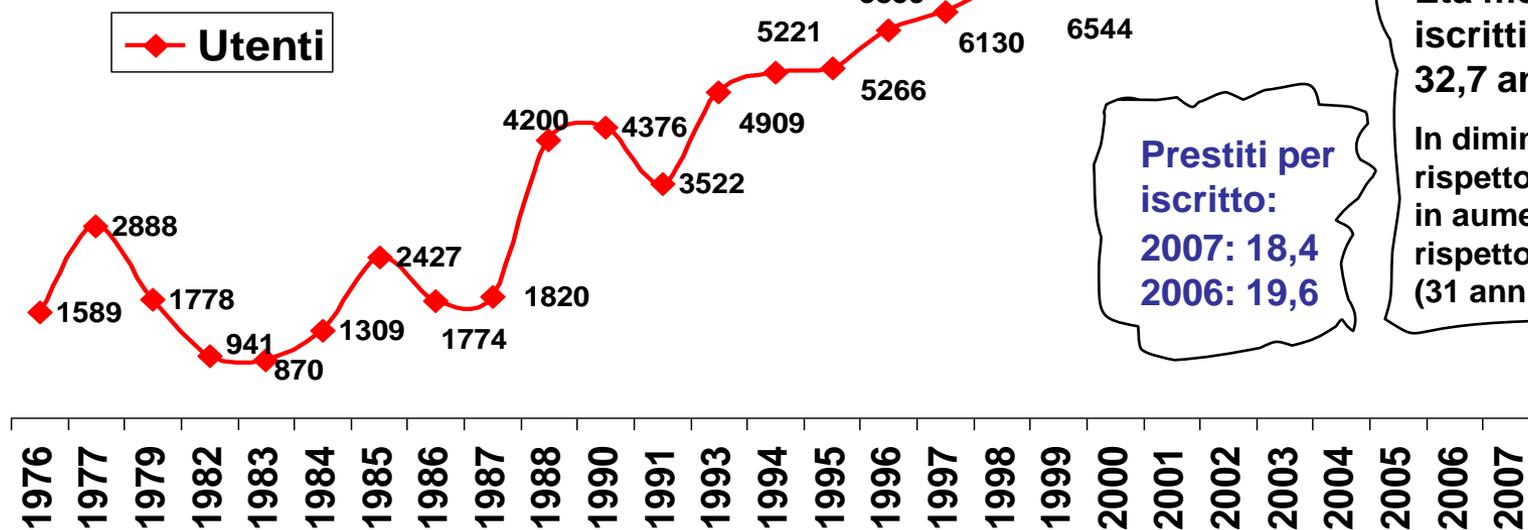


La linea rappresentata in questo grafico indica il numero degli iscritti che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento (definiti "realmente abilitati"). Nel 2007 essi risultano essere **8375**, con una flessione del 6,7% rispetto all'anno precedente.

Continua ad essere elevato il "turnover" degli iscritti: **1801** nuove iscrizioni e **2403** abbandoni, con un saldo negativo. Questo elevato tasso di rinnovo degli iscritti, fenomeno presente da qualche anno, è indicativo del cambiamento in corso nell'utenza della biblioteca, anche in relazione con la compiuta trasformazione della biblioteca in "medioteca". Nel 2005 fu effettuata un'inchiesta sugli abbandoni e la motivazione principale riguardava la accresciuta mobilità degli utenti, in modo particolare il trasferimento in altre città o luoghi di lavoro.



6875 adulti
1275 ragazzi
225 enti

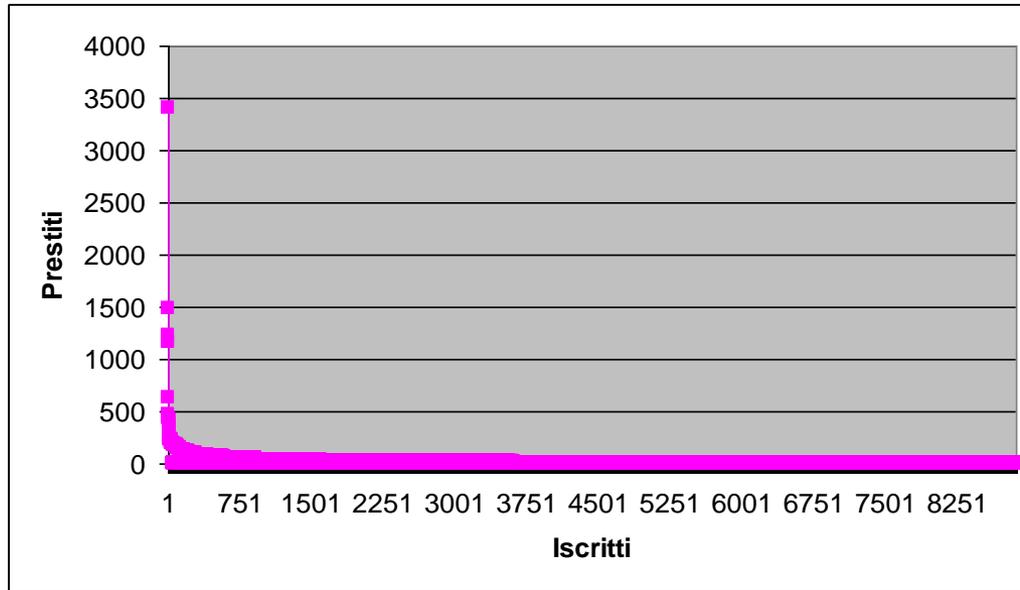


Prestiti per iscritto:
2007: 18,4
2006: 19,6

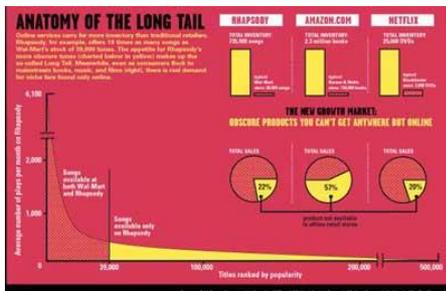
Età media degli iscritti attivi:
32,7 anni
In diminuzione rispetto al 2006, in aumento rispetto al 2004 (31 anni)

Biblioteca: coda lunga

Il 20% degli iscritti realizza il 73% dei prestiti
L'80% degli iscritti fa meno di 20 prestiti all'anno



La biblioteca è il paradiso della *long tail*, ossia di quel fenomeno, scoperto da Chris Anderson, per cui la distribuzione di un prodotto o di un bene (nel nostro caso dei prestiti) viene dispersa su un numero enorme di singoli utenti o acquirenti che però, messi insieme, forniscono un risultato ragguardevole. *La lunga coda è la salvaguardia della bibliodiversità*: come i tanti libri che fanno pochi prestiti sono un indice di vitalità della collezione (ben più dei best seller), così anche gli utenti di pochi prestiti sono un segno della grande varietà del pubblico che frequenta la biblioteca.



Almeno due sono le “lunghe code” presenti in biblioteca: quelle dei moltissimi iscritti che fanno pochi prestiti e quella dei molti libri che vengono prestati solo una volta nell'anno

lettori fuori del Comune

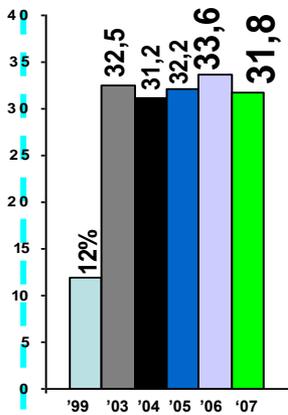
La quota di iscritti provenienti da **fuori Cologno** è in costante crescita negli ultimi anni, con un lieve calo, però, nel 2007: era il **12%** nel 1999, il **32,2** nel 2005, il **33,6** nel 2006, il **31,8** nel 2007.



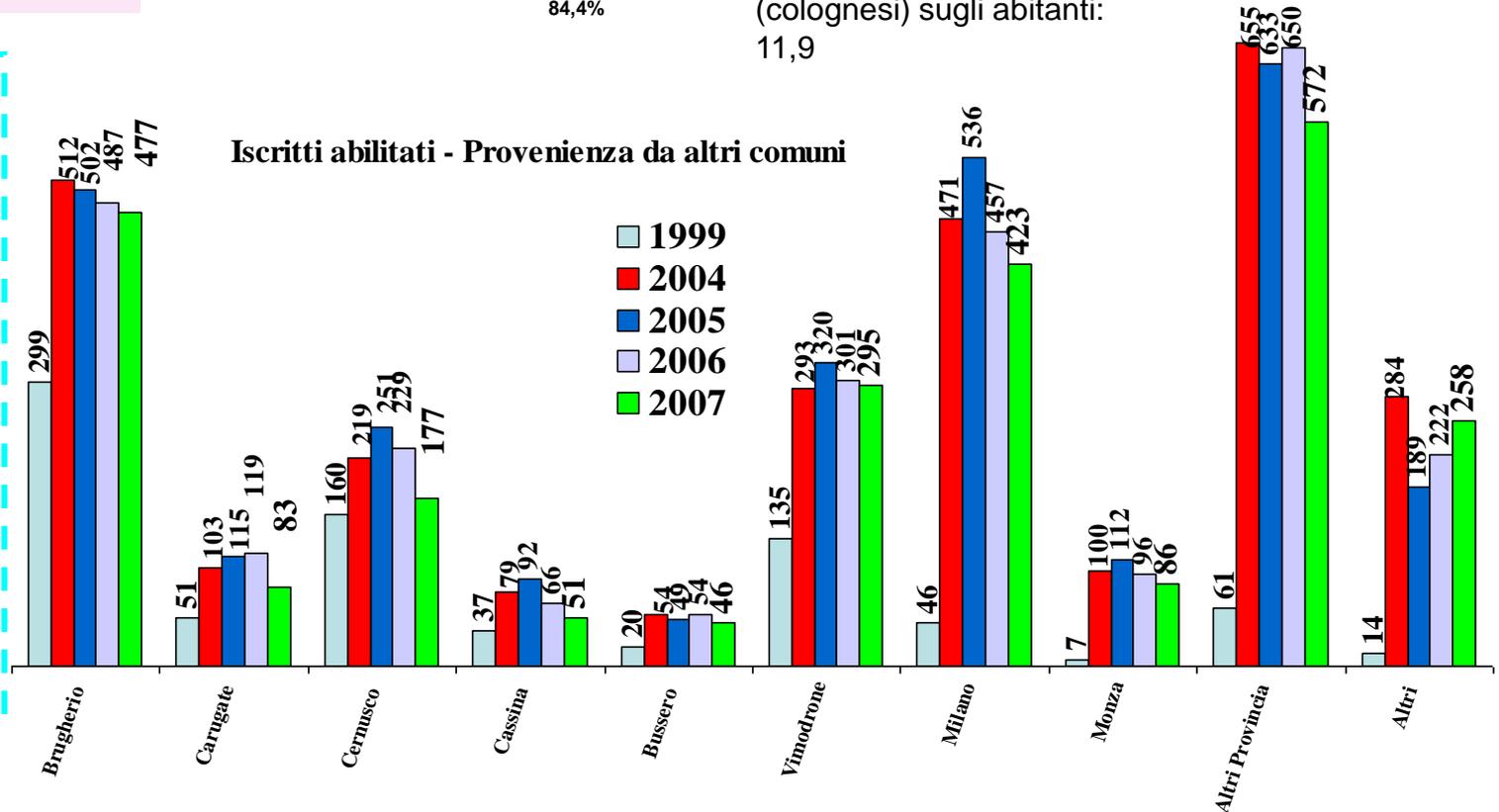
Il **3,9%** degli iscritti abilitati dichiara di essere di lingua madre diversa dall'italiano. Tale percentuale è molto probabilmente sottostimata perché basata sulla autodichiarazione. Le comunità linguistiche più rappresentate sono quella di lingua spagnola e araba. A Cologno i cittadini stranieri regolarizzati rappresentano circa il **10,3%** della popolazione (Dato del 2006).

Percentuale degli iscritti (colognesi) sugli abitanti:
11,9

ISCRITTI provenienti da fuori Cologno:



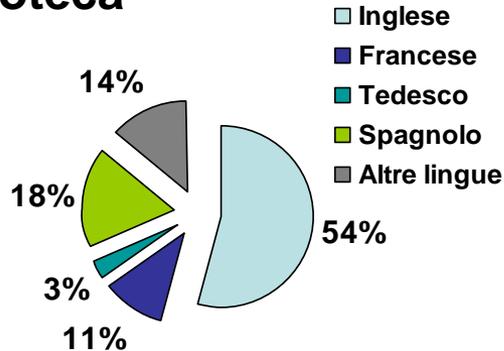
Iscritti abilitati - Provenienza da altri comuni



Le lingue preferite dagli utenti della biblioteca

I prestiti varcano i confini

2007

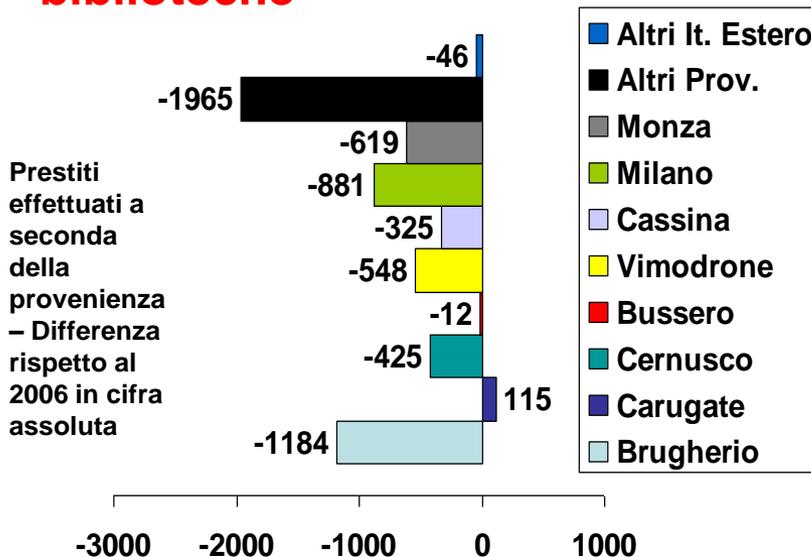


Gli utenti che provengono da fuori Cologno sono il 30% ma assicurano il 38% dei prestiti. Viceversa il 70% di “locali” realizza solo il 62% dei prestiti.

Insomma chi viene da fuori sfrutta più attivamente il servizio, nonostante la presumibile minor frequenza delle visite.

Tra gli utenti più attivi vi sono quelli provenienti dai comuni del Sistema bibliotecario (capeggiati da Brugherio con 477 iscritti), da Milano (423) e dagli altri comuni della provincia fuori Sistema (488)

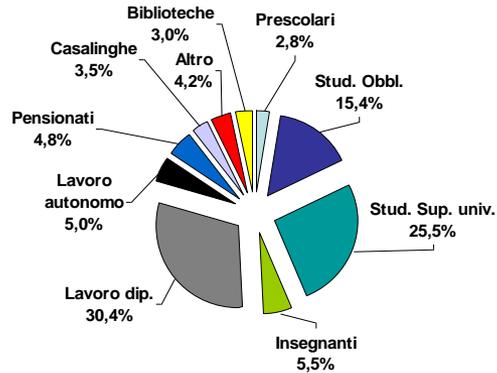
Prestiti a utenti di altre biblioteche



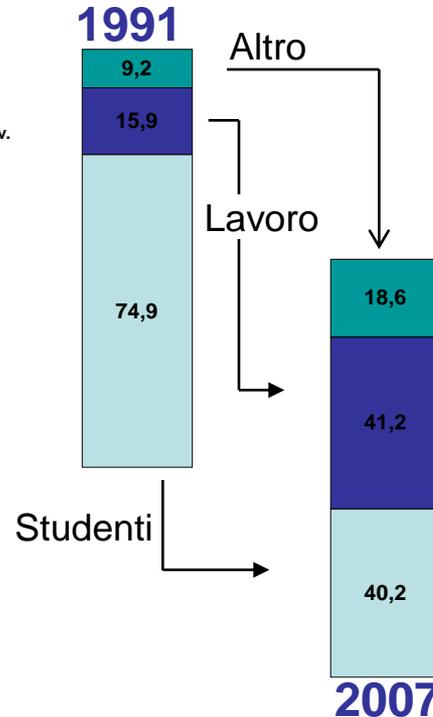
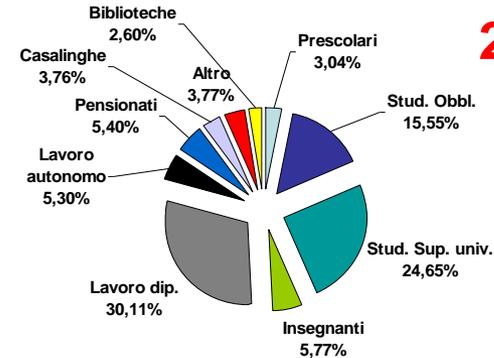
◀ A fronte di un calo generalizzato, il saldo dei prestiti realizzati da utenti provenienti da altre biblioteche è uniformemente negativo, con la unica eccezione di Carugate. Percentualmente il calo più consistente si verifica tra gli utenti di Monza (-55%, quindi molto di più della media generale del 12%) e degli altri comuni della Provincia (-18%).

dalla scuola al lavoro

2006



2007



Nella composizione degli iscritti si confermano i trend di lungo periodo: descolarizzazione progressiva dell'utenza, leggera crescita della componente proveniente dal mondo del lavoro, aumento dei pensionati e casalinghe.



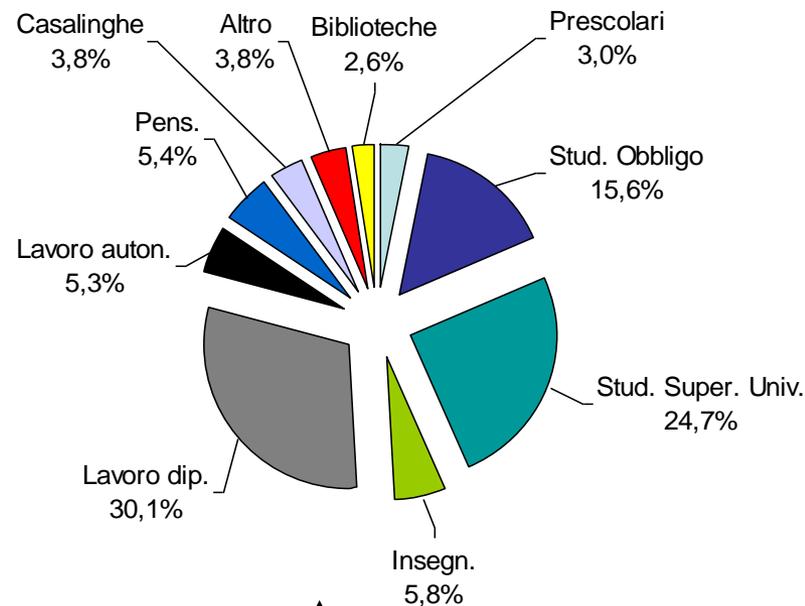
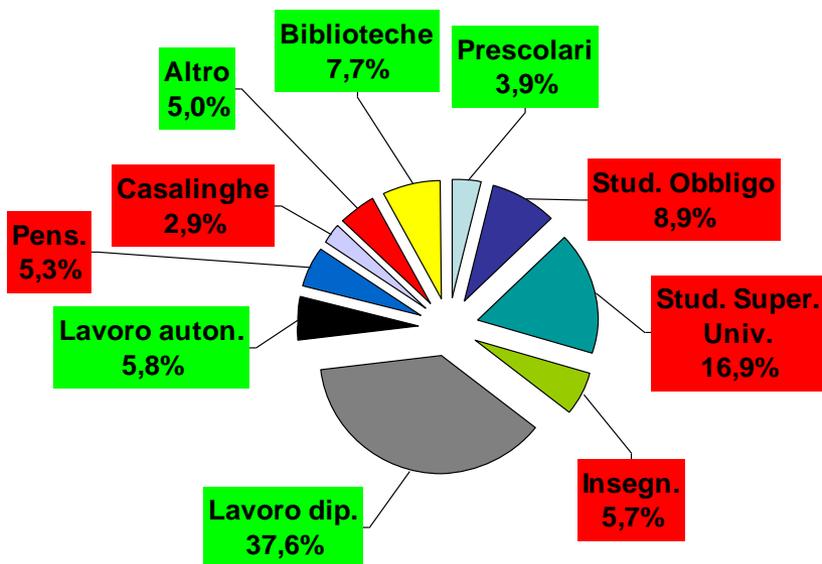
Il **trend storico** dal 1991 al 2007 è ben visibile in questo grafico: la componente studentesca scende dal **74,9%** al **40,2%**, quella proveniente dal mondo del lavoro sale dal **15,9%** al **41,2%**.

→ Rispetto al 2006, il numero di studenti è sensibilmente cresciuto

(0,3%)

chi più *sfrutta* I servizi della biblioteca

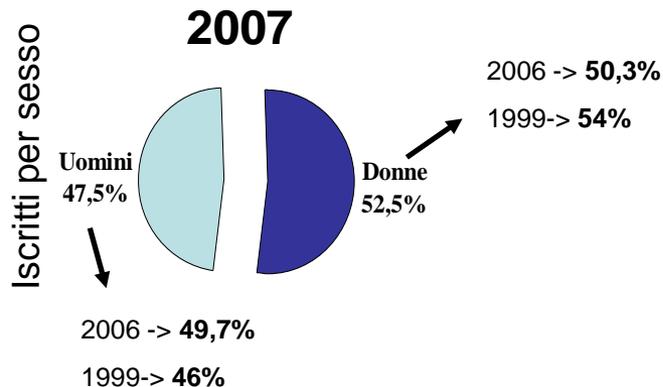
Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: essenzialmente i lavoratori (dipendenti e autonomi), e le altre categorie (ovviamente le biblioteche) mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso. Gli studenti, e da quest'anno stranamente anche gli insegnanti, utilizzano di più la biblioteca come luogo di studio, e meno come servizio di prestito.



Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

Semaforo verde: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti

Semaforo rosso: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

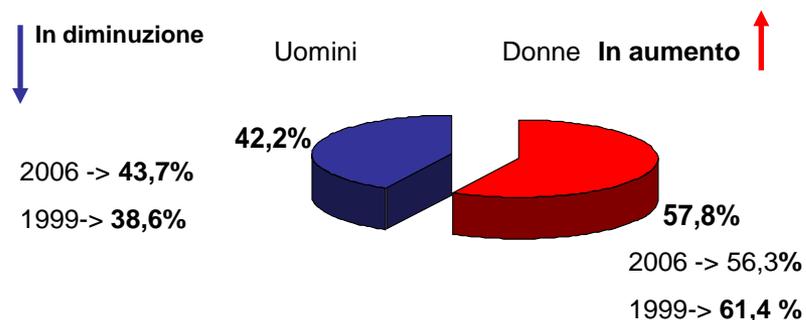


MASCHILE E FEMMINILE IN BIBLIOTECA

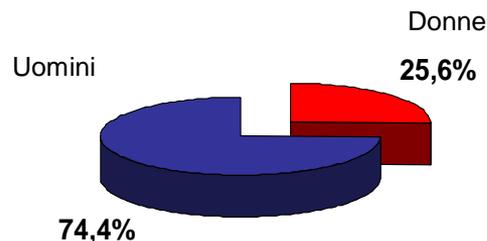
più **donna**
che **uomini**

Rispetto al 2006 si assiste ad una crescita della percentuale di iscritti di sesso femminile determinando, così, una forbice che sembrava essersi significativamente ridotta nel corso degli anni.

Mentre gli uomini si concentrano sul prestito dei documenti multimediali, le donne, come sempre, sono le regine della lettura libraria. Esse assicurano infatti il 56,3% dei prestiti librari e gli uomini invece si accaparrano il 74,4% dei prestiti multimediali. Ma la novità del 2007 è che la componente femminile è cresciuta proporzionalmente di più di quella maschile *sia nel segmento librario che in quello multimediale*.



Prestiti librari per sesso



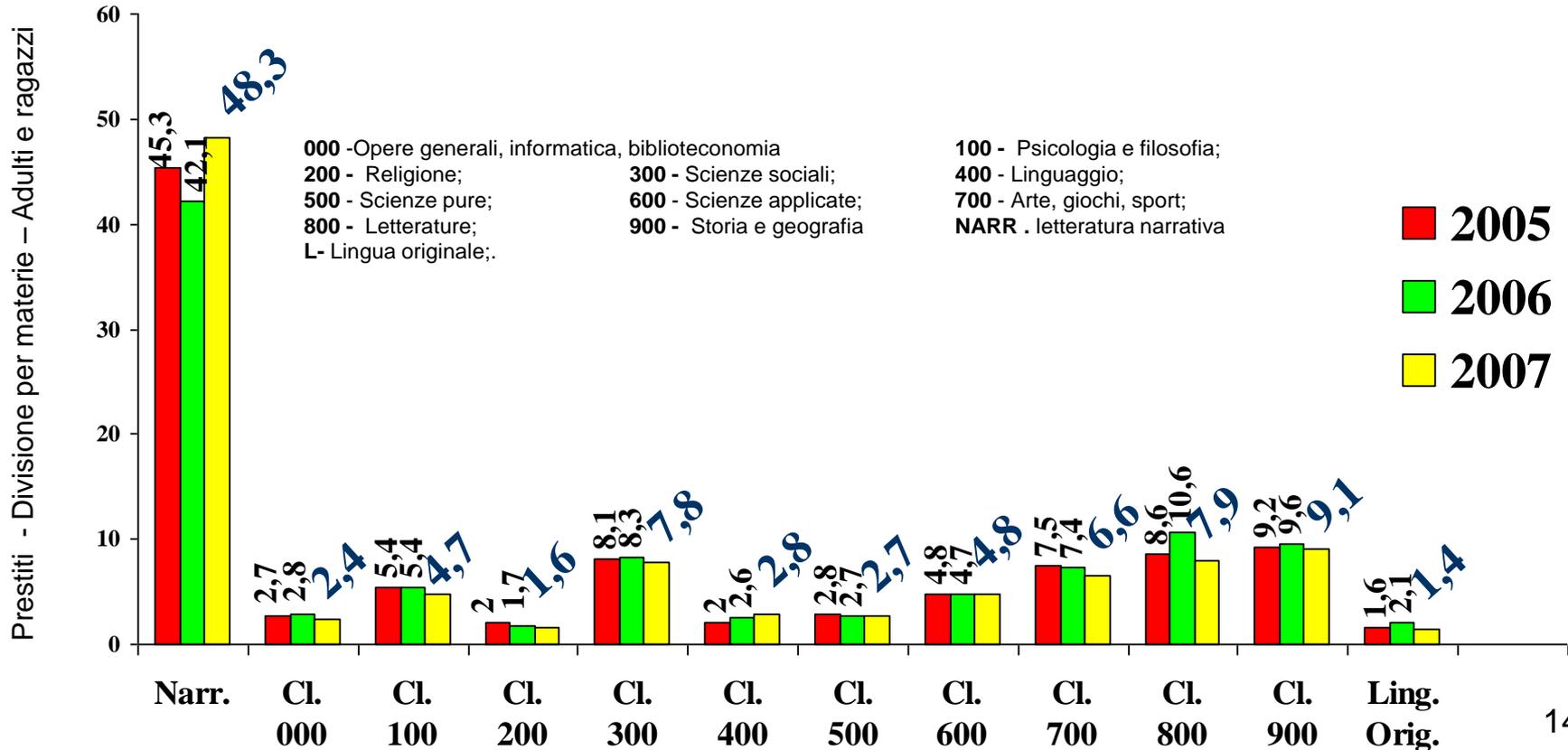
Prestiti documenti multimediali per sesso

LA SUDDIVISIONE
DEI PRESTITI LIBRARI
PER MATERIA

Cresce la narrativa

a spese della letteratura?

Impennata della narrativa – di cui fa le spese tutta la saggistica e in particolare la letteratura. Il fenomeno premia l'attenta e puntuale politica di acquisto di novità che settimanalmente rifornisce appetitosamente la vetrina, ma penalizza la saggistica e la letteratura di nicchia.



000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia
 200 - Religione;
 400 - Linguaggio;
 600 - Scienze applicate;
 800 - Letterature;
 NARR . letteratura narrativa

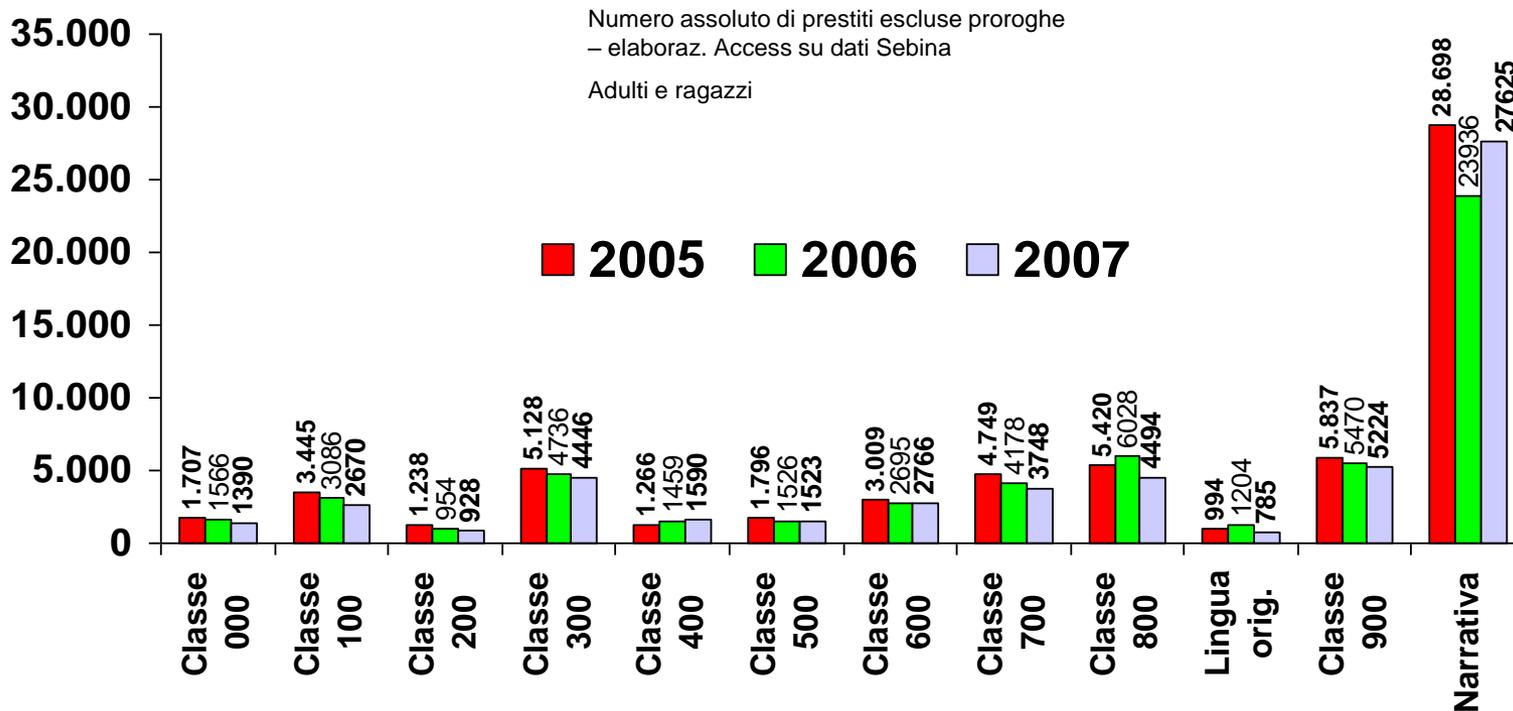
100 - Psicologia e filosofia;
 300 - Scienze sociali;
 500 - Scienze pure;
 700 - Arte, giochi, sport;
 900 - Storia e geografia
 L- Lingua originale;

Altalene narrative

Il confronto in termini assoluti evidenzia la generale discesa dei prestiti con la sola eccezione della narrativa. Valutando però in modo congiunto il risultato di narrativa

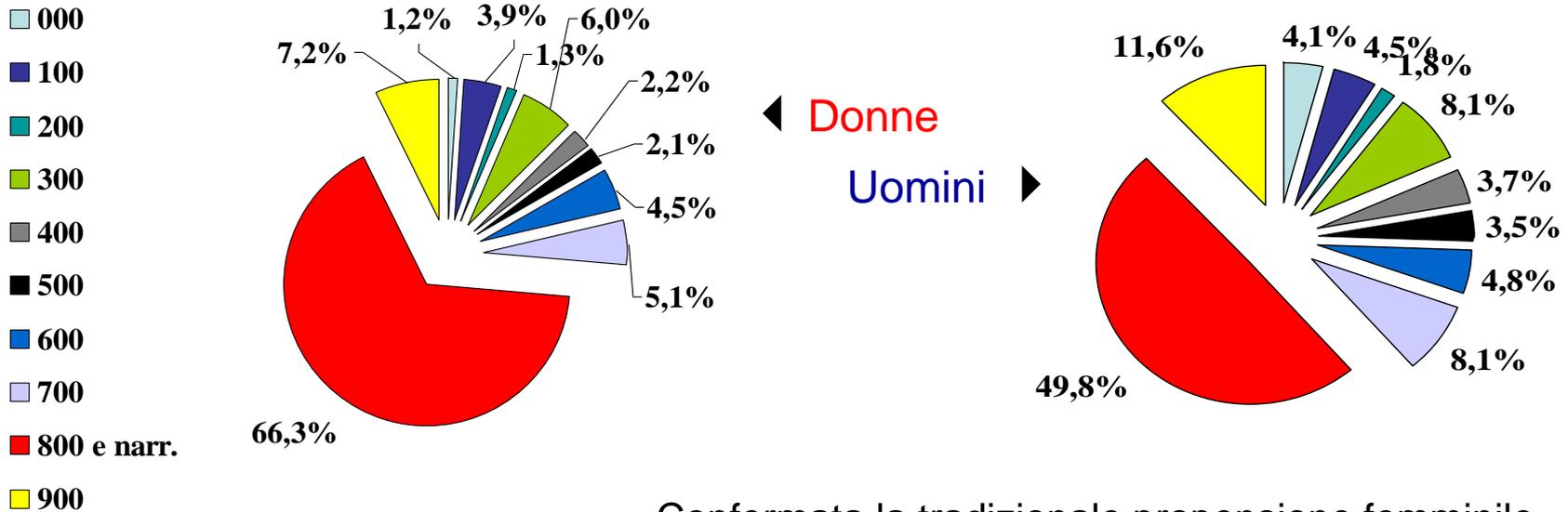
Prestiti librari per materia

valori assoluti



e letteratura si nota una specie di fenomeno di compensazione per cui all'aumento della narrativa corrisponde negli ultimi due anni un calo della letteratura e viceversa.

La letteratura alle donne



Legenda

000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia.

Confermata la tradizionale propensione femminile verso la letteratura e la narrativa, che passa dal 64,9 al **66,3%**, mentre tra gli uomini si attesta sul 49,8% (dato comunque in crescita rispetto all'anno precedente, in virtù del generale aumento della narrativa)

In tutte le classi della saggistica, viceversa, è netta la supremazia maschile (in termini percentuali).

PRESTITI LIBRARI

Sezionando la biblioteca

-	SAGGISTICA ADULTI	28991	-7,81
-+	DVD, CD SAGGISTICA ADULTI	222	238,46
BIB	BIBLIOTECONOMIA PROFESSIONALE	6	25,00
CD	COMPACT DISC	29221	-20,61
CL	CORSI DI LINGUA	1543	12,09
CON15		1	
CONS	CONSULTAZIONE	69	120,00
DH	DOCUMENTI PER DISABILI	105	97,62
DVDF	FILM IN VIDEODISCHI	33937	-12,69
DVDM	VIDEOISCHI MUSICALI	2360	-6,68
DVDR	FILM SEZ. RAG. IN VIDEOISCHI	3488	-4,52
DVDT	VIDEOISCHI TEATRO, SPETTACOLO	493	185,40
F	FANTASCIENZA	304	-5,86
G	GIALLI	4430	-1,73
I	INFORMATICA	1260	
L	LETT. IN LINGUA ORIGINALE	789	-14,36
LP	LONG-PLAYING	59	113,64
LVA	VIAGGI ASSAGGI-GUIDE IN LINGUA	4	
M	MAGAZZINO	1229	118,12
MR	MAGAZZINO RAGAZZI	16	160,00
NA	NARRATIVA ADULTI	14575	4,28
NPL	NATI PER LEGGERE	67	
NRA	NARRATIVA D'AVVENTURA RAGAZZI	9	
NRF	FANTASCIENZA RAGAZZI	55	18,92
NRG	GIALLI RAGAZZI	566	23,01
NRH	HORROR RAGAZZI	320	-14,48
NRL	LIBRI GIOCO	63	-51,46
NRPA	PRIMI LIBRI - Serie alfabetica	1335	-3,02
NRPE	PRIMI LIBRI - Esperienze	374	7,61
NRPI	PRIMI LIBRI - Divulgazione	731	5,45
NRPN	PRIMI LIBRI - Nomi delle cose	105	10,67
NRPP	PRIMI LIBRI - Personaggi	562	-7,66
NRPT	PRIMI LIBRI - Per forma e tipo	1756	-8,05
NRR	NARRATIVA RAGAZZI - 10-13 anni	2632	-6,91
NRV	NARRATIVA RAGAZZI - 6-9 anni	6171	20,72
NRV	FANTASY RAGAZZI	777	-3,90
OV	ORECCHIO VERDE	361	0,70
P	PERIODICI	2683	37,11
PM	PERIODICI IN MAGAZZINO	8	-14,29
PXC	PERIODICI CD-ROM	57	7,14
QR	QUICK REFERENCE	6	25,00
R-	SAGGISTICA RAGAZZI	3281	11,87
R+	VIDEOISCHI SAGG. RAGAZZI	184	
RCDL	CD DI LETTERATURA RAGAZZI	10	-50,00
RCL	CORSI DI LINGUA RAGAZZI	269	131,52
RCONS	CONSULTAZIONE RAGAZZI	8	
RD	DIVULGAZIONE RAGAZZI	76	66,67
RL	LIBRI IN LINGUA RAGAZZI	200	-32,63
RSL	SEZIONE LOCALE RAGAZZI	3	-75,00
RXC	CD-ROM RAGAZZI	242	-6,80
SL	SEZIONE LOCALE	48	-9,52
SLCONS	SEZIONE LOCALE IN CONS	9	
VF	FILM IN VIDEOCASSETTE	5928	-34,38
VL	FILM IN LINGUA ORIGINALE	235	-44,97
VM	VIDEOCASSETTE MUSICALI	325	-32,81
VR	FILM SEZIONE RAGAZZI	1006	-12,60
VSA	VIDEOCASSETTE SAGG. ADULTI	865	-28,39
VSR	VIDEOCASSETTE SAGG. RAGAZZI	49	44,44
VT	VID. TEATRO, SPETTACOLI	222	-54,05
XC	CD-ROM	135	-15,75

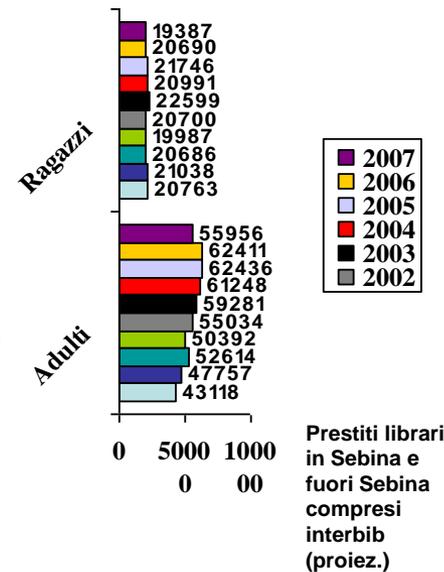
La disaggregazione dei prestiti per sezione consente di vedere i punti di maggiore flessione – ad esempio i cd e le videocassette – e quelli dove si registrano addirittura dei risultati positivi, come la narrativa (+4,5%), i corsi di lingue (+12%), l'informatica (+2,4)** , i documenti per disabili, la saggistica ragazzi, ecc.

** Per l'informatica, non esistendo nel 2006 la sezione relativa, il calcolo è stato effettuato attraverso un'estrazione di dati Sebina effettuata successivamente e senza proiezione delle proroghe.

PRESTITI LIBRARI

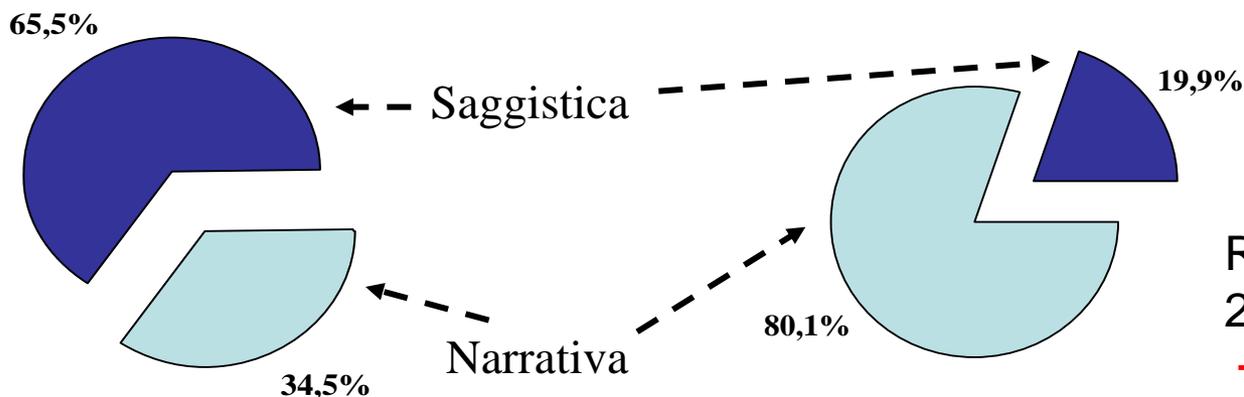
Più giovani, più narrativi

La suddivisione dei prestiti librari tra adulti e ragazzi mostra la consueta polarizzazione. Tra gli adulti la maggior parte dei prestiti riguarda la saggistica, mentre tra i ragazzi è l'inverso: l'80,1% dei prestiti è assicurata dai libri di narrativa.



Per ragazzi si intende la fascia di età 0-14

Adulti
74,2%
-1



Ragazzi
25,7%
+1

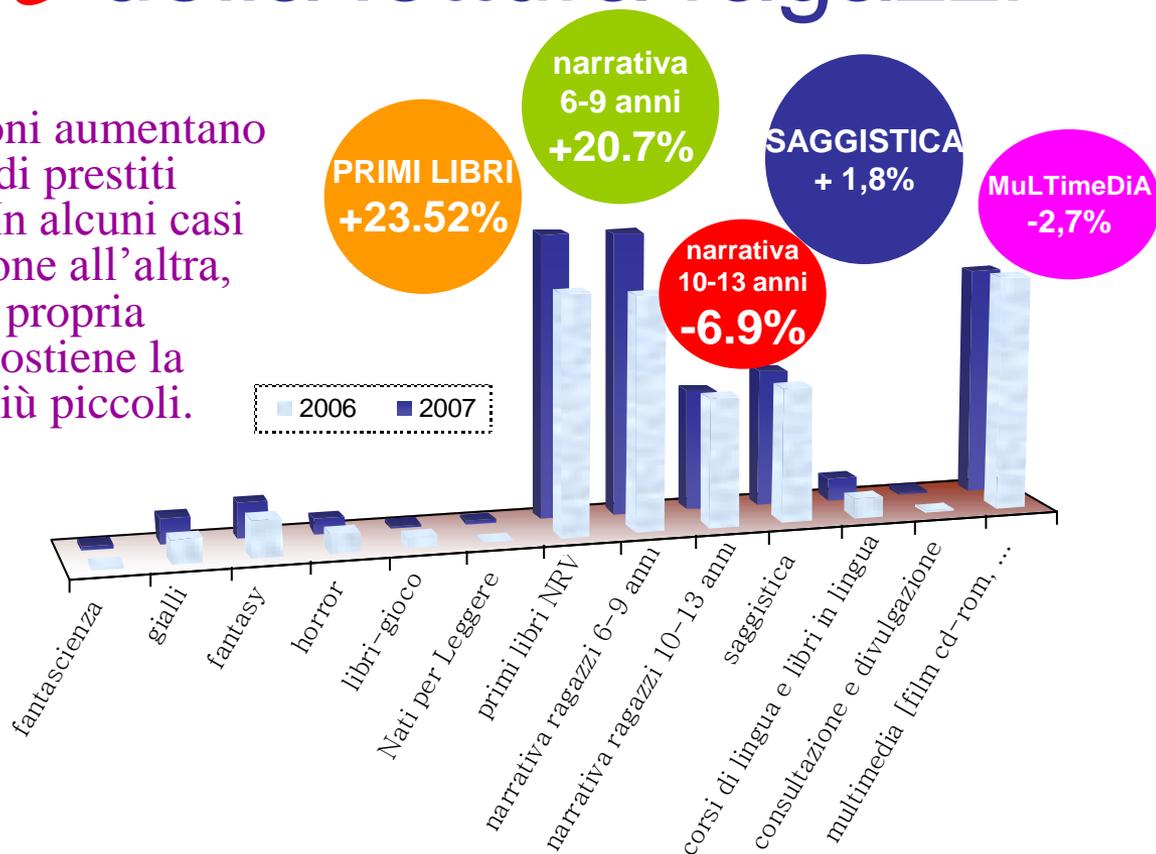
Percentuali calcolate sul totale dei prestiti librari senza proroghe - Fonte: elab. su dati Sebina (cmsto)

RAGAZZI

Lo skyLine della lettura ragazzi

Il grafico mostra che alcune sezioni aumentano significativamente il numero di prestiti rispetto all'anno precedente. In alcuni casi si tratta di travasi da una sezione all'altra, in molti si tratta di una vera e propria tendenza, come è quella che sostiene la crescita dei libri per i lettori più piccoli.

A questi lettori (e ai loro genitori) la biblioteca ha dedicato molte attenzioni, con le iniziative legate al progetto "Nati per leggere", tra cui la stesura di dieci "amorevoli consigli" e di molte "bibliografie"



ritratto del lettore da cucciolo

dieci amorevoli consigli

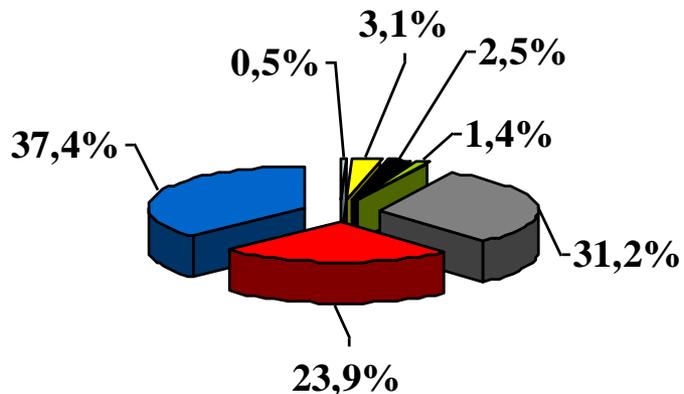
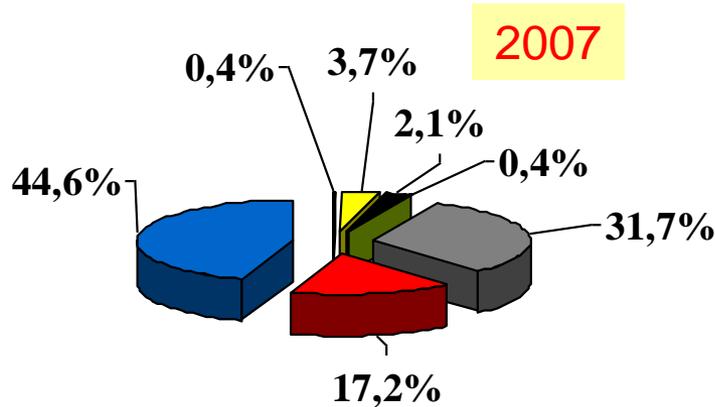


Ci sono alcune cose nuove
una è **Nati per Leggere**

NOVITÀ

PRESTITI LIBRARI RAGAZZI

L'irresistibile ascesa delle tre "F" fiabe favole fantasy



In calo

horror**e gialli**

ma anche i

libri gioco**PRESTITI RAGAZZI:****- 6%****rispetto al 2006.**

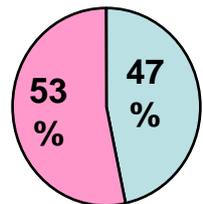
La flessione nei prestiti ragazzi è più contenuta che in quelli adulti.

La distribuzione della narrativa ragazzi mostra il consolidarsi di tendenze già in atto negli anni scorsi; la crescita della letteratura "di genere" a scapito di quella più "classica". In particolare **fiabefavolefantasy** confermano il loro primato, a scapito della narrativa generica. Ma la somma delle due classi, complessivamente, non aumenta.

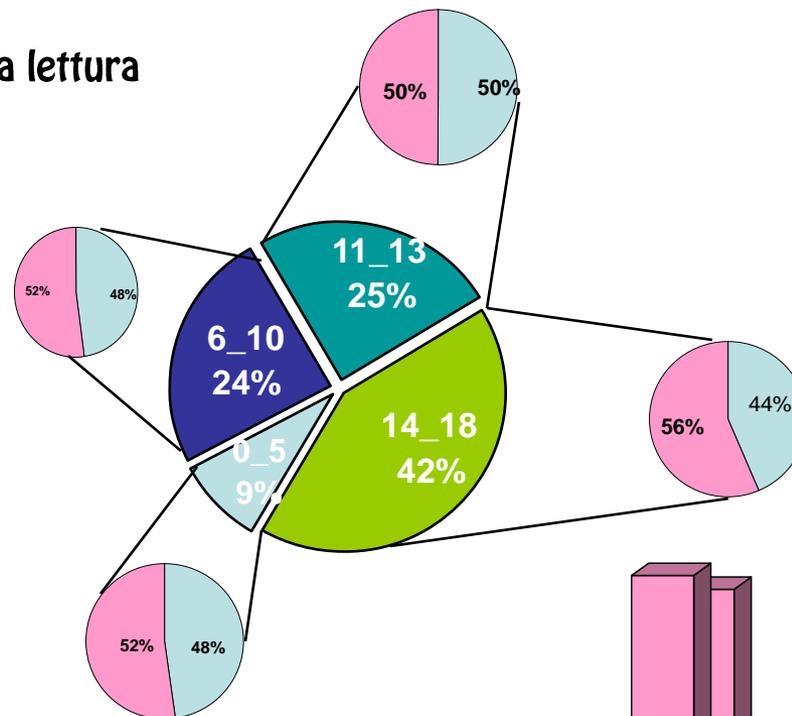
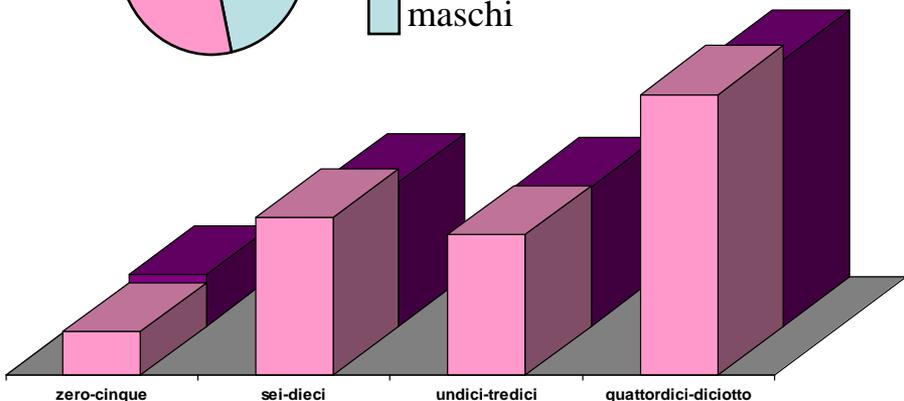
ZERO CINQUE

sensibili al tocco della lettura

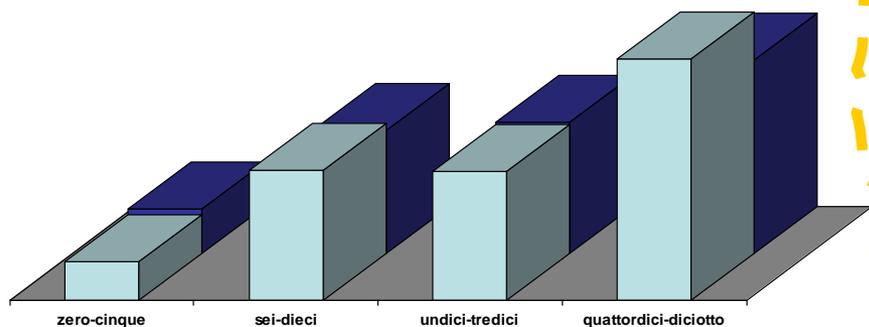
RAGAZZI



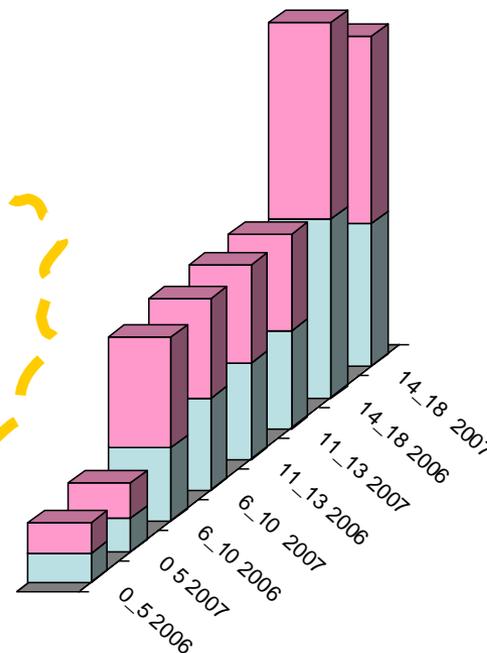
femmine
maschi



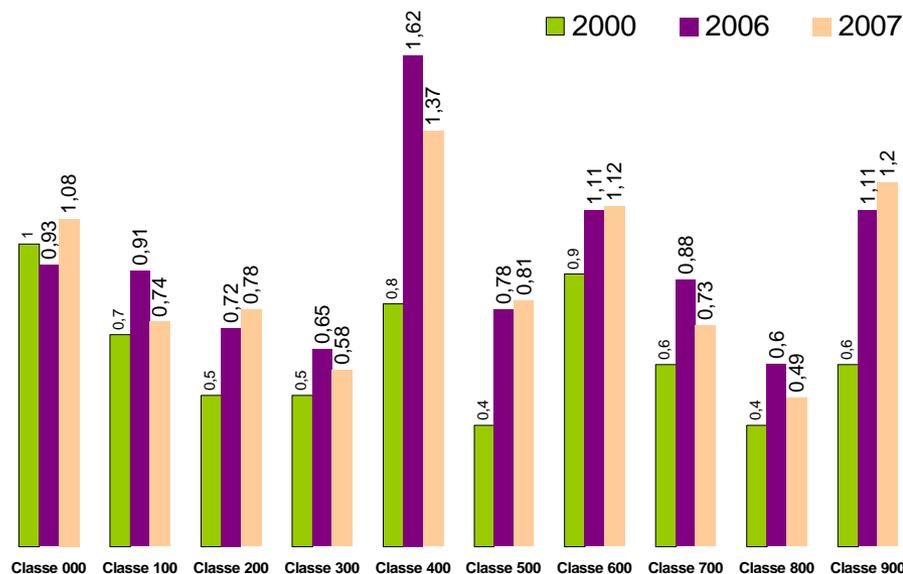
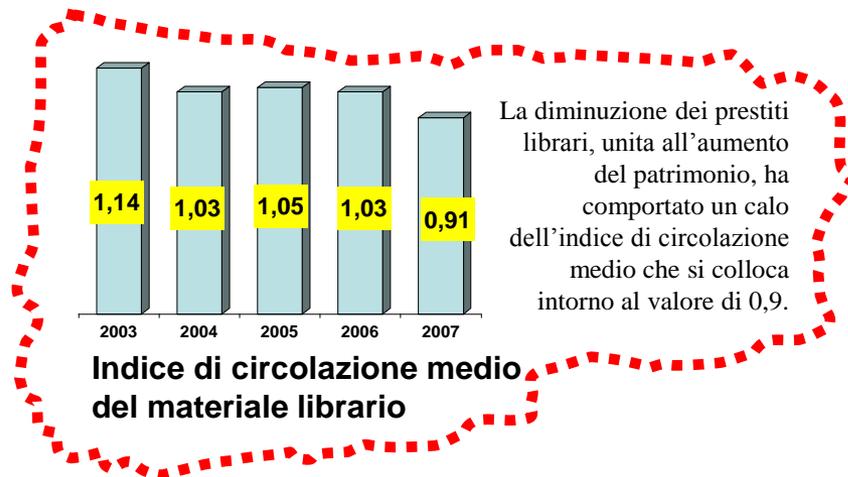
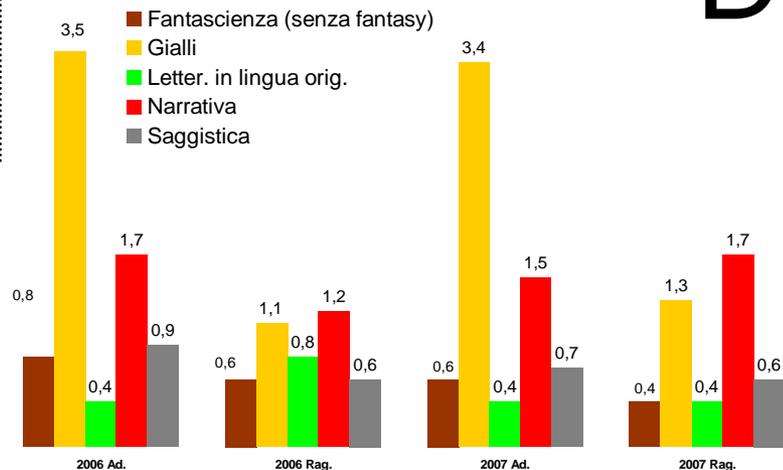
2006 2007
2006 2007



L'unica fascia d'età che presenta un saldo di prestiti positivo rispetto al 2006 è quella dei più piccoli, zero-cinque. Merito anche delle iniziative promozionali "Nati per leggere".



Difetti di circolazione



L'esame dell'indice di circolazione*

consente una visione più in profondità dell'andamento dei prestiti diviso per classi decimali CDD. Nel 2007, nonostante la diminuzione dei prestiti, si segnala un aumento dell'indice nelle classi di informatica, religione, letteratura e storia-geografia.

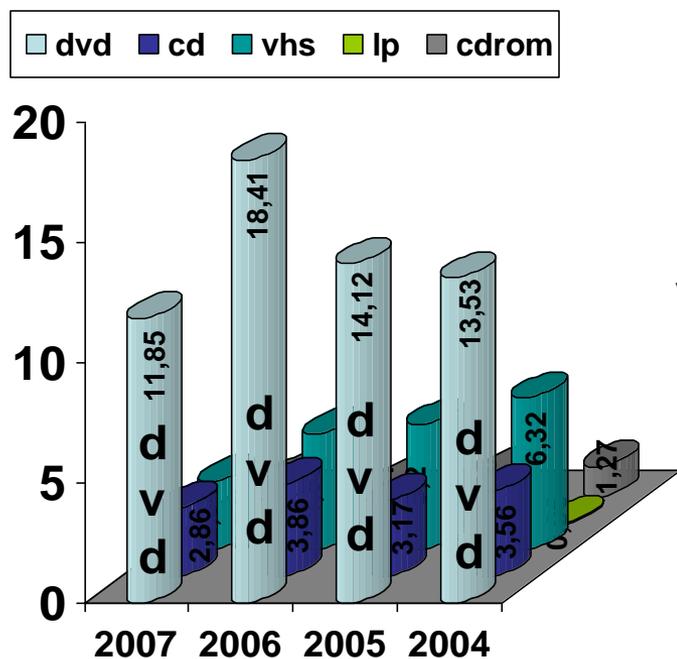
* **L'indice di circolazione**, ottenuto dividendo i prestiti per il patrimonio, dà un'idea molto precisa del grado di utilizzo della collezione, dei settori in cui essa è sotto stress per via dell'insufficiente numero di documenti per rispondere alla domanda e di quelli in cui invece si verifica il fenomeno opposto. L'analisi degli indici di circolazione offre quindi importanti indicazioni anche per gli acquisti.

multimediale traffico sostenuto

Molto diversa la circolazione dell' **audio-video-multimediale**. A causa della minor durata del prestito e della forte domanda su un patrimonio in parte ancora limitato, i supporti multimediali hanno **un indice circolazione medio molto più**

alto: ad esempio i dvd nel 2006 hanno fatto registrare un indice di 18,41 (ma nel 2007 è calato a 11,85, dato positivo perché un indice di circolazione troppo alto pregiudica la disponibilità dei documenti).

Da considerare anche la rapida evoluzione e obsolescenza dei supporti: l'acquisto delle **videocassette**, ad esempio, è stato quasi del tutto interrotto e, l'indice di circolazione inizia a ridursi anche se permane una certa domanda su un patrimonio che non ha più incremento. Caso emblematico anche quello dei **long playing**: un patrimonio storico, di notevole valore documentario, di quasi 1500 pezzi registra solo 59 prestiti.



1 Hosseini, *Il cacciatore di aquiloni* 60

2 Faletti, *Fuori da un evidente destino* 56

3 Rizzo-Stella, *La casta* 52

4 Dan Brown, *Crypto* 49

5 Hosseini, *Mille splendidi soli* 45

6 Rowling, *Harry Potter e il principe...* 41

7 Moccia, *Scusa ma ti chiamo amore* 40

8 Ammaniti, *Come Dio comanda* 39

l'ora di Hosseini

Primo nel 2006: Dan **Brown**
 Primo nel 2005: Dan **Brown**
 Primo nel 2004: Giorgio **Faletti**
 Primo nel 2003: Giorgio **Faletti**
 Primo nel 2002: Nicolò **Ammaniti**
 Primo nel 2001: Antonio **Tabucchi**
 Primo nel 2000: John **Grisham**
 Primo nel 1999: Patricia **Cornwell**
 Primo nel 1998: Primo **Levi**

9. Moccia, *Ho voglia di te*
10. Cornwell, *A rischio*
11. Camilleri, *Il colore del sole*
12. Faletti, *Niente di vero tranne gli occhi*
Saviano, *Gomorra*
13. Grisham, *Innocente*
14. Dan Brown, *La verità del ghiaccio*
Dan Brown, *il codice Da Vinci*
15. Camilleri, *Le ali della sfinge*
16. Faletti, *Io uccido*
17. Stilton, *Il segreto del coraggio*
Levi, *Se questo è un uomo*
18. Cussler-Dirgo, *L'oro dei Lama*
Allende, *Ines dell'anima mia*
19. Smith, *Alle fonti del Nilo*
Volo, *Un posto nel mondo*
Deaver, *La luna fredda*

La biblioteca segue il mercato, con le dovute **eccezioni**

Come sempre, la classifica dei più prestati in biblioteca appare largamente tributaria delle tendenze del mercato, seppur con un andamento più lento e meno esasperato, dovuto anche alle caratteristiche strutturali del prestito bibliotecario che, a differenza delle vendite in libreria, non può soddisfare i picchi di domanda estremi e stagionali. Così, per esempio, Hosseini, che era già il mattatore della classifica dei libri più venduti del 2006, nel 2007 trionfa anche in biblioteca. Ma *La casta* piazzata al primo posto tra i libri più venduti nel 2007, è terza in biblioteca; mentre *Gomorra* è (ancora) al dodicesimo posto.

L'utenza della biblioteca destina invece un'attenzione selettiva (magari nascosta nelle zone mediane della classifica) a dei libri che non compaiono tra quelli più venduti. La prima categoria è quella dei *longseller*: libri come *Se questo è un uomo* di Primo Levi (al 17° in biblioteca, al 61° in libreria) o *Come Dio comanda* di Ammaniti (al 8° posto in biblioteca, al 21° in libreria) o *1984* di Orwell (al 24° in biblioteca, al 79° in libreria), sono esempi di libri che continuano a racimolare letture anche dopo anni dalla uscita. La seconda tipologia è quella dei libri “di nicchia” (ad esempio *Fahrenheit 451*, 27° posto in biblioteca), o quelli sottoposti a iniziative promozionali da parte della biblioteca come *Le donne che leggono sono pericolose* che in biblioteca si piazza al 25° posto di classifica mentre non compare neanche tra i cento più venduti in libreria.

I più venduti in libreria nel 2007

Pos	Autore	Titolo	Editore
1	Stella-Rizzo	<i>La casta</i>	Rizzoli
2	Hosseini	<i>Mille splendidi soli</i>	Piemme
3	Hosseini	<i>Il cacciatore di aquiloni</i>	Piemme
4	Saviano	<i>Gomorra</i>	Mondadori
5	Follett	<i>Mondo senza fine</i>	Mondadori
6	Moccia	<i>Scusa ma ti chiamo amore</i>	Rizzoli
7	Camilleri	<i>La pista di sabbia</i>	Sellerio
8	Ruiz Zafon	<i>L'ombra del vento</i>	Mondadori
9	Falcones	<i>La cattedrale del mare</i>	Longanesi
10	Benedetto XVI	<i>Gesù di Nazaret</i>	Rizzoli
11	Barbery	<i>L'eleganza del riccio</i>	e/o
12	Volo	<i>Il giorno in più</i>	Mondadori
13	Carr	<i>E' facile smettere di ...</i>	EWI
14	Agus	<i>Mal di pietre</i>	Nottetempo
15	Odifreddi	<i>Perché non possiamo</i>	Longanesi
16	Coelho	<i>La strega di Portobello</i>	Bompiani
17	Camilleri	<i>Il colore del sole</i>	Mondadori
18	Augias-Pesce	<i>Inchiesta su Gesù ...</i>	Mondadori
19	Smith	<i>Alle fonti del Nilo</i>	Longanesi
20	Carofiglio	<i>Testimone inconsapevole</i>	Sellerio

Fonte: Demoskopoea. ("Tuttolibri", 12.1.2008)

La quarta volta del topo

Per il quarto anno consecutivo l'autore che totalizza più prestiti in biblioteca è Geronimo **Stilton**, ossia il topo protagonista di una serie sterminata di avventure ideate da Elisabetta **Dami**, (il cui nome però non compare in copertina).

In un quadro generale caratterizzato dalla diminuzione dei prestiti era logico aspettarsi i numerosi “semafori rossi” che si vedono qui accanto, indicanti gli autori che, pur essendo tra i primi in classifica, hanno totalizzato meno prestiti che nel 2006. Tuttavia vi sono significative eccezioni, soprattutto nell'ambito della letteratura per ragazzi: Angelo **Petrosino**, per esempio, è passato dai 126 prestiti del 2006 ai 226 del 2007, quasi tutti ottenuti grazie alla serie di Valentina.

Ma è scorrendo più in giù la classifica che si scoprono altri segnali interessanti: una scrittrice come **Amelie Nothomb**, spinta dal passaparola dei lettori, totalizza 74 prestiti (contro i 43 del 2006), più di Benni o di Dickens; **Philip K. Dick**, con 53 prestiti, supera la Austen, Lucarelli o Roberto Saviano; **Meneghello** batte Tolkien; **Erri De Luca** la Maraini, ecc.

La classifica è stata effettuata
congiungendo solo i legami d'autore
con resp. 1 e 2 (autore principale e
coautore)

● In aumento rispetto al 2006 ● In diminuzione

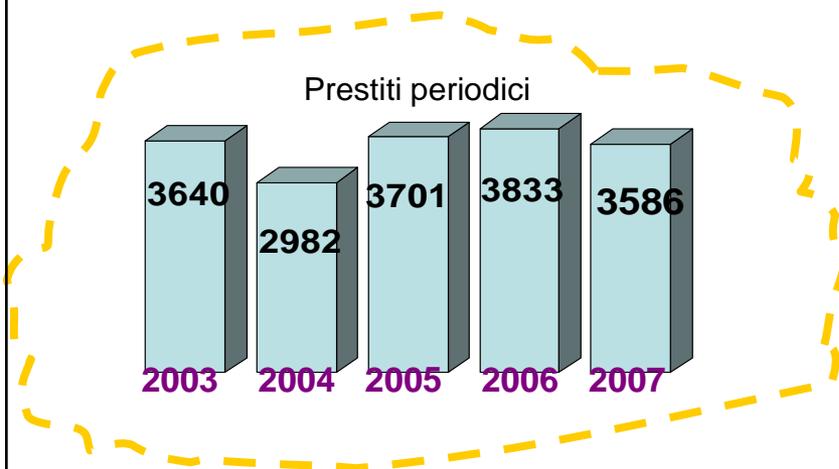
Autore		Prestiti 2007
STILTON, Geronimo	●	788
*DISNEY *WALT	●	338
CAMILLERI, Andrea	●	305
PETROSINO, Angelo	●	226
ALTAN, Francesco Tullio	●	189
STEEL, Danielle	●	183
ROWLING, Johanne K.	●	176
CALVINO, Italo	●	170
GELSEY, James	●	164
COSTA, Nicoletta	●	158
CUSSLER, Clive	●	158
BERENSTAIN, Jan e Stan	●	157
BROWN, Dan	●	147
COUSINS, Lucy	●	144
DEAVER, Jeffery	●	143
GRISHAM, John	●	141
SPARKS, Nicholas	●	140
SHAKESPEARE, William	●	139
MOCCIA, Federico	●	136
CORNWELL, Patricia D.	●	135
CONNELLY, Michael	●	134
MANTEGAZZA, Giovanna	●	126

Classifica prestiti per autore (solo libri)

Emeroteca: dilagano manga e fumetti

2006

Magic English	282
Julia	86
Speakup	75
Tex	67
Sale e pepe	53
Que tal?	51
Topolino	51
Casaviva	50
Peworld	47
Computer idea	41
Dylan dog	41
PC professionale	38
Donna moderna	34
Starbene	31
Cucina italiana	28
Internazionale	26
Gazzetta Sport	23
Fare elettronica	19
Bell'italia	17
Focus	14
Quattroruote	12
Mucchio selvaggio	10
Repubblica	9



Al calo di prestiti non sfuggono nemmeno i periodici (-6,4%), nonostante il ricco bottino messo a segno dai fumetti giapponesi e non solo. In testa alla classifica le nuove e vecchie riedizioni, censurate rimaneggiate e ricensurate dei **Dragon ball** del 1984. Magic English retrocede al secondo posto, compensato da Speakup che guadagna prestiti pur perdendo posizioni. Dopo i fumetti e l'inglese resistono, ma ben distaccati, computer e cucina.

2007

New Dragonball	336
Magic English	222
Dragonball	151
L'uomo ragno	129
Pimpa	117
Speak up	110
Tex	98
Dylan Dog	97
Paperinik.	89
Topolino	79
Sale & pepe	53
Computer idea	53
La cucina italiana	52
Il salvagente	48
Que tal?	48
Riza psicosomatica	48
Internazionale	47
Julia	36
Pc World	34
Pc professionale	30
Af digitale	29
Insieme	28
Inu-Yasha	20
Rat-man	19

Nota: Dei periodici sono prestabili solo i numeri arretrati, non quelli correnti.

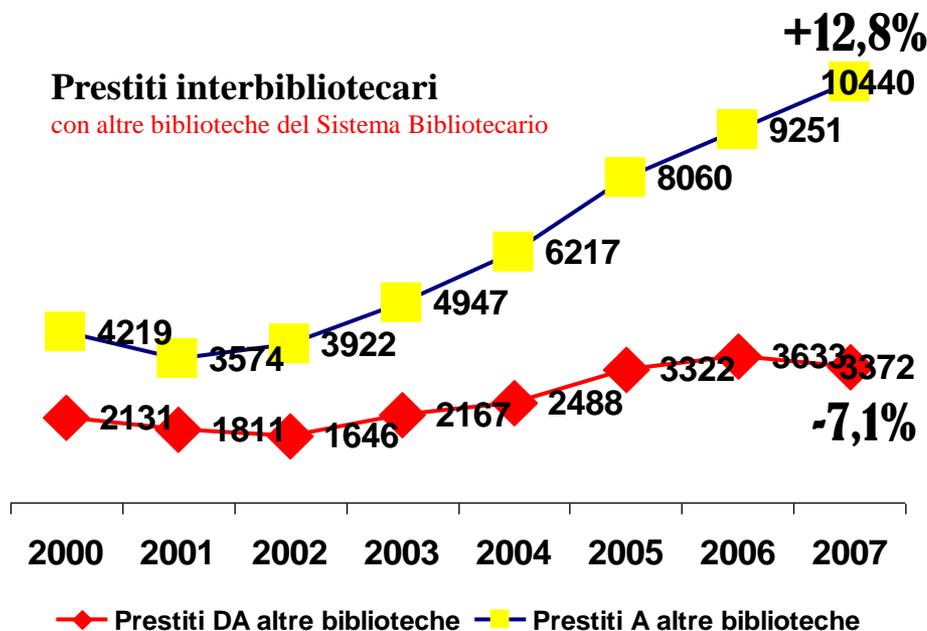
Cresce il prestito **intrasistemico**

La biblioteca o è sistemica o non è: nel nostro Sistema il ricorso al prestito tra biblioteche è in continuo aumento e testimonia sia la crescita collettiva del patrimonio, sia l'attenzione costante degli operatori e dei lettori verso la risorsa della cooperazione sistemica.

I dati del prestito interbibliotecario **intrasistemico** (ossia con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst) confermano e accentuano la tendenza all'incremento già in atto da alcuni anni.

E' molto significativo che pur in un quadro di flessione complessiva dei prestiti siano aumentati (del 12,8%) i prestiti effettuati *dalla* nostra biblioteca *alle* altre biblioteche del Sistema. Segno della completezza e dell'*appeal* del patrimonio.

In leggera diminuzione invece i prestiti effettuati *dalle* altre biblioteche *alla* nostra biblioteca.



ILL-DD

In leggera caduta l'inter nazionale bib

Prestito interbibliotecario
nazionale e internazionale



“Noi chiediamo” corrisponde alle richieste di prestito inoltrate **alle** altre biblioteche;
“noi prestiamo” equivale al prestito effettuato **dalle** nostre biblioteche.

Il grado di copertura della domanda, determinato dal numero delle richieste evase sul totale delle richieste ricevute, è stato di circa il 92.8 %

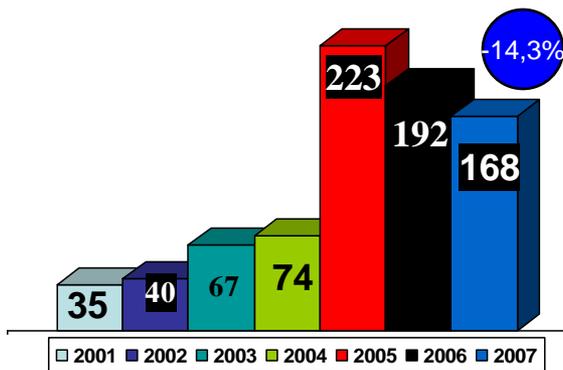
Rispetto al 2006 si registra un calo complessivo (ILL in entrata e in uscita) delle richieste ricevute di circa il 20%. Il servizio, che si presenta come un tipico servizio “di nicchia”, ha però visto crescere la soddisfazione della sua utenza, testimoniata dalle numerose lettere e e-mail di ringraziamento arrivate.

Quel che **entra** e quel che **esce**

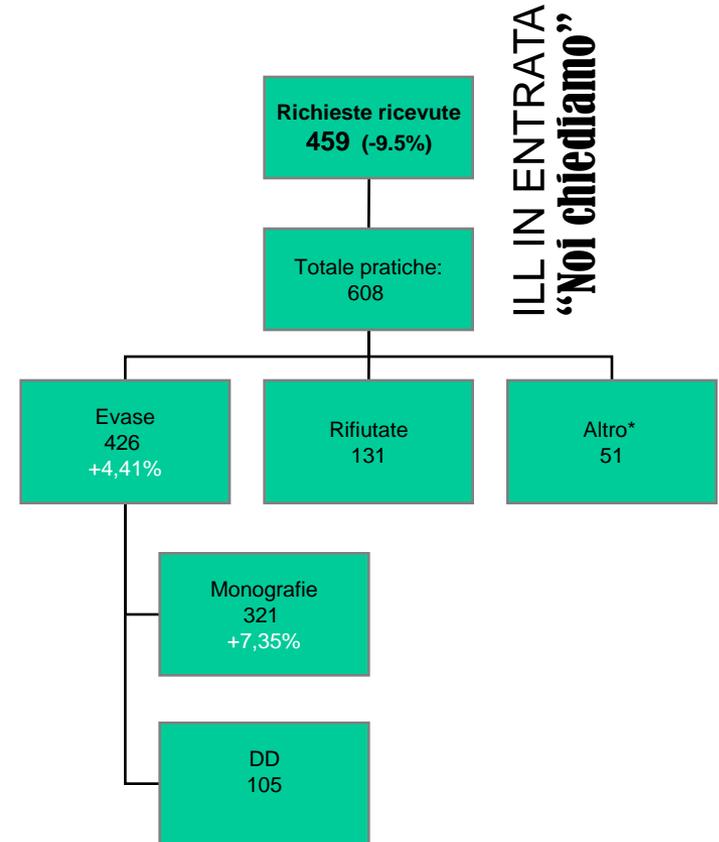
In Italia il numero di biblioteche che sono in grado di fornire servizi di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale è in crescita negli ultimi anni.

L'aumento di servizi concorrenziali è dunque uno degli elementi per spiegare la flessione.

ILL= InterLibrary Loan DD=Document Delivery



ILL IN USCITA
“Noi prestiamo”
Richieste ricevute



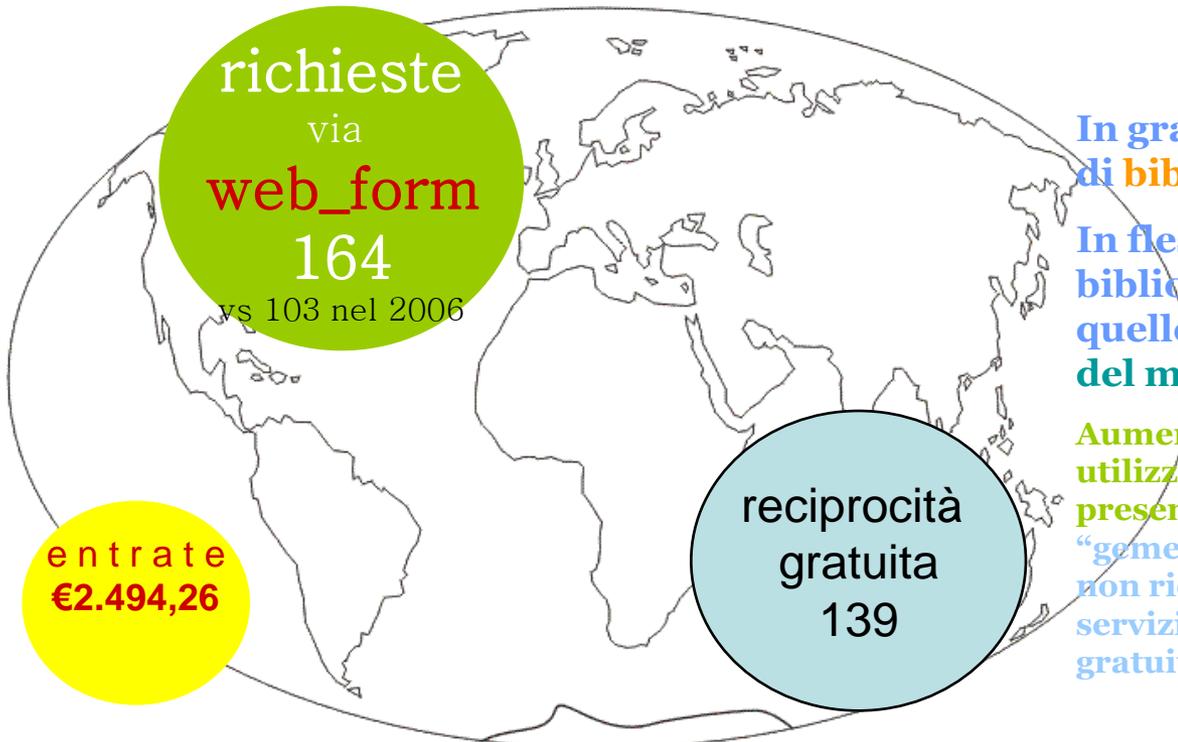
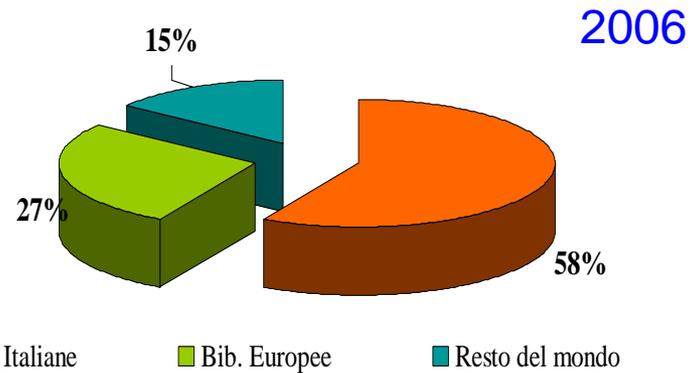
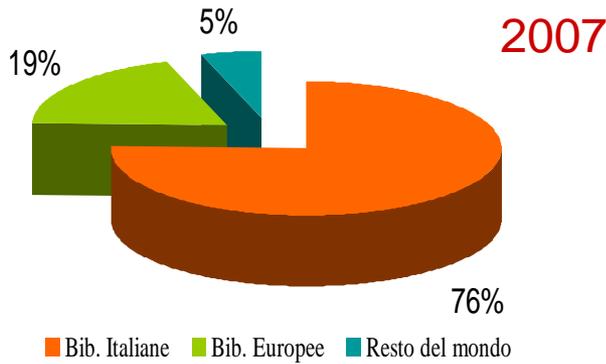
ILL IN ENTRATA
“Noi chiediamo”

* In “Altro” sono comprese le pratiche annullate o i record non trovati (es dati bibliografici errati)

ILL in entrata 2007

prestiti planetari

ILL-DD



In grande aumento il numero di biblioteche italiane (+18%).

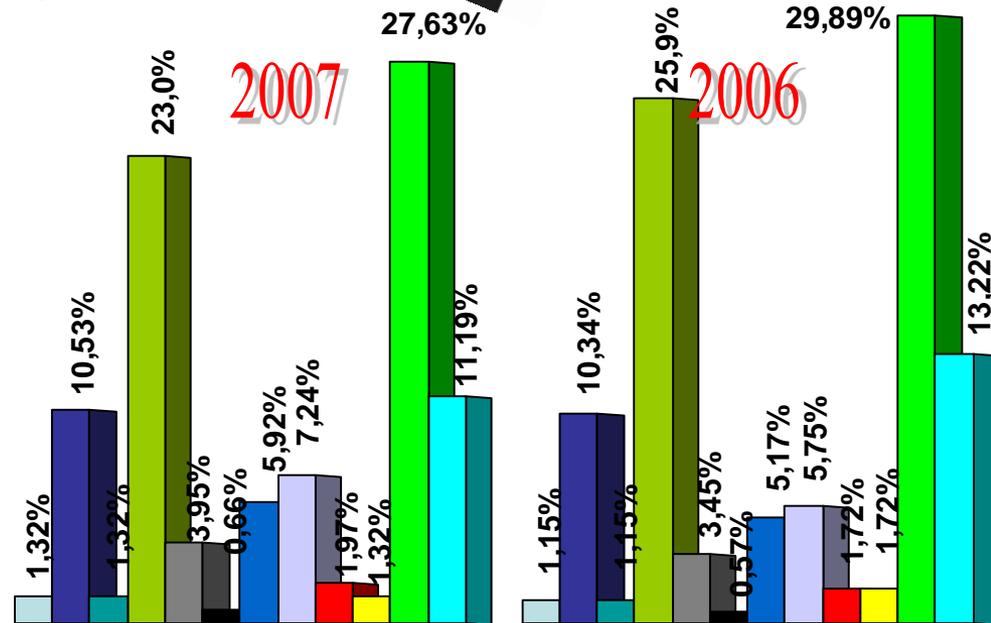
In flessione il numero di biblioteche straniere: dell'8% quelle europee e del 10% resto del mondo.

Aumentano le richieste effettuate utilizzando il modulo elettronico presente sul sito della biblioteca e il "gemellaggio" con biblioteche che non richiedono pagamento del servizio ma offrono reciprocità gratuita.

ILL-DD

ILL in entrata 2007

chi sono i lettori nazionali e internazionali



Mentre il calo degli studenti universitari nel 2006 era stato del 10%, la flessione dell'anno 2007 è di poco più del 2%. In **aumento** del 2% il numero di **pensionati** che utilizzano il servizio.

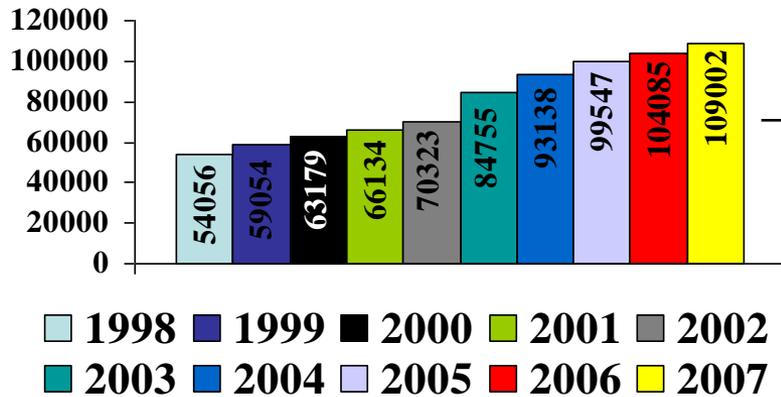
Dal punto di vista numerico anche quest'anno, il numero complessivo degli utenti del servizio **è cresciuto**.

- BIBLIOTECA
- DOCENTE
- OPERATORE SANITARIO E MEDICO
- IMPIEGATO
- STUDENTE LAVORATORE
- OPERAIO
- PROFESSIONISTA
- PENSIONATO
- STUDENTE MEDIA SUPERIORE
- TECNICO
- STUDENTE UNIVERSITARIO
- ALTRA CATEGORIA

PATRIMONIO

in dieci anni il patrimonio è raddoppiato

Patrimonio reale (libri e multimediale)



2,28
documenti per
abitante

•Dati relativi al
patrimonio inserito
nel sw Sebina, che
rappresenta ormai
la quasi totalità.

di cui 19.254 per
ragazzi il 22,1%

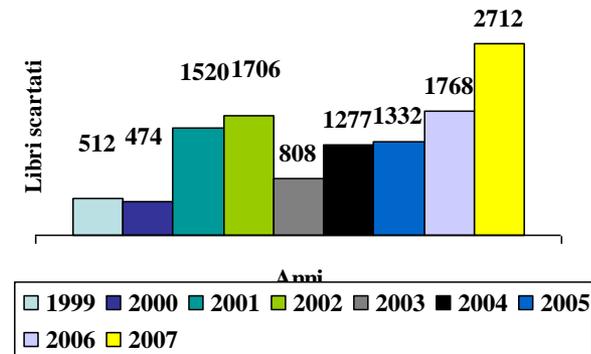
87.089 libri in Sebina

21.573 multimediali

340 testate periodiche

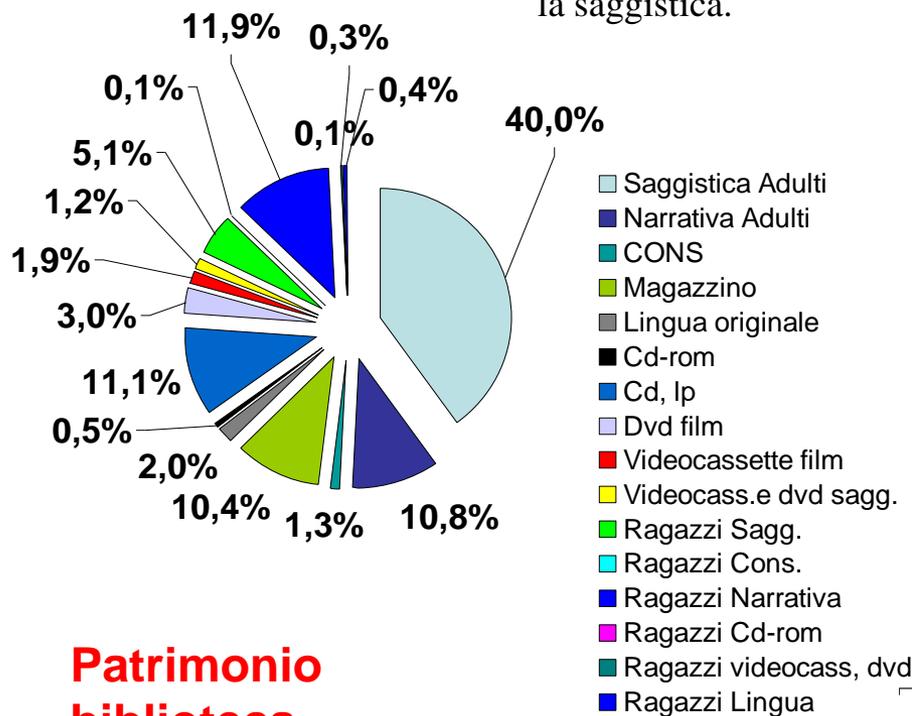
Come si vede, la dotazione patrimoniale della biblioteca è soddisfacente, in linea con le più avanzate medie italiane e lombarde. Anche l'attività di svecchiamento (scarto) viene effettuata con regolarità per bonificare le collezioni dalle opere logorate e obsolete.

Scarto patrimonio 1999-2006

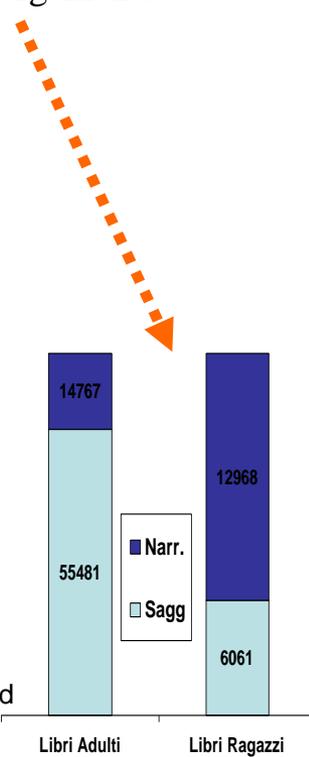
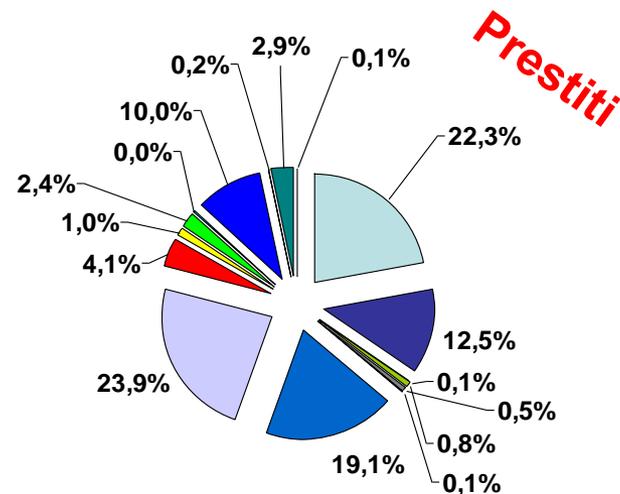


equilibrato documentato variegato

La composizione del patrimonio (suddivisa per sezioni) appare sostanzialmente equilibrata. Il peso percentuale della saggistica risulta preponderante, ma in diminuzione da alcuni anni rispetto alla narrativa e ai supporti in dvd (regredisce anche la quota in videocassette). La proporzione si inverte nella sezione ragazzi ove la narrativa supera largamente la saggistica.



Patrimonio biblioteca Adulti, Ragazzi, Libri, Multimediale



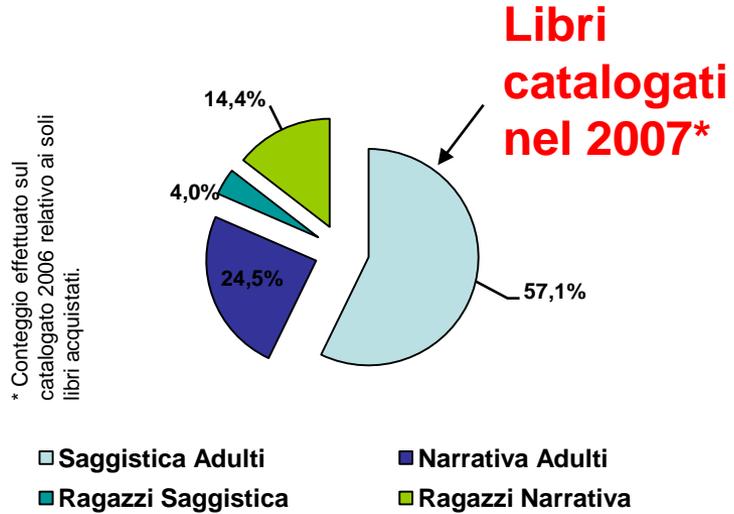
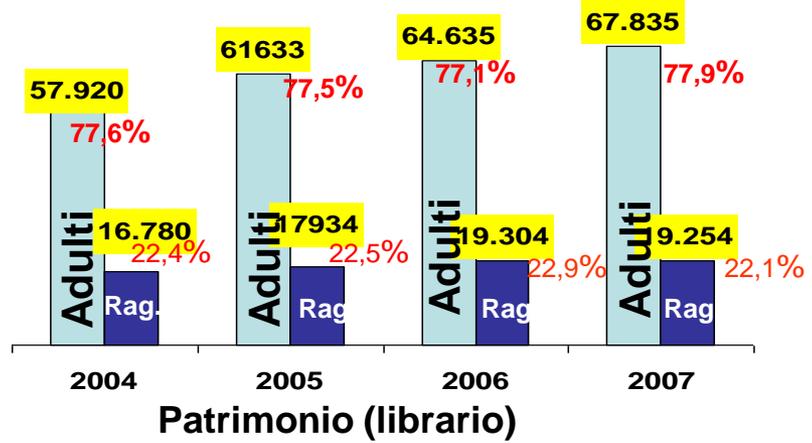
I grafici evidenziano la relazione intercorrente tra la composizione del patrimonio e quella dei prestiti. La saggistica adulti, che rappresenta il 40% del patrimonio assicura solo il 22,3% dei prestiti, mentre il contrario avviene con i documenti multimediali, che, anche grazie al periodo ridotto di prestito, presentano coefficienti di utilizzo molto superiori.

PATRIMONIO

Catalogate catalogate, qualcosa resterà

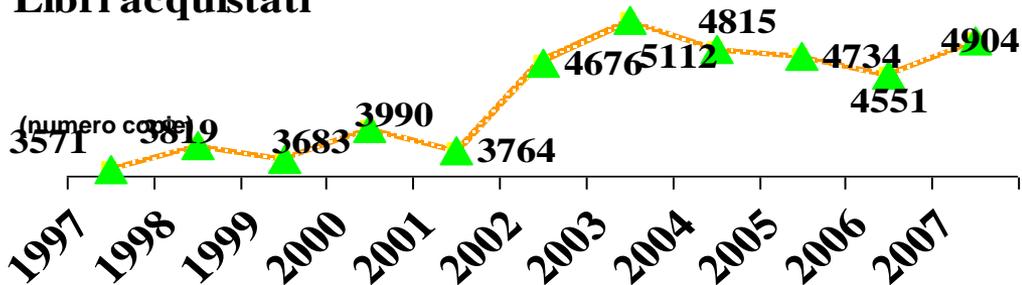
Nel 2007 sono stati catalogati **8330** nuovi documenti. Tale quota, superiore al catalogo del 2006 e anche all'acquisto del 2007, comprende un sensibile recupero della giacenza arretrata.

Tale risultato è stato ottenuto grazie all'importante contributo della "catalogazione partecipata" (ossia quella assicurata dai bibliotecari di Cologno in aggiunta alla quota realizzata dal Centro di catalogazione del Sistema bibliotecario) che ha apportato **5567** nuove catalogazioni. Anche questo risultato è superiore a quello del 2006. Insomma anche se flettono i prestiti la macchina della biblioteca lavora a pieno ritmo!



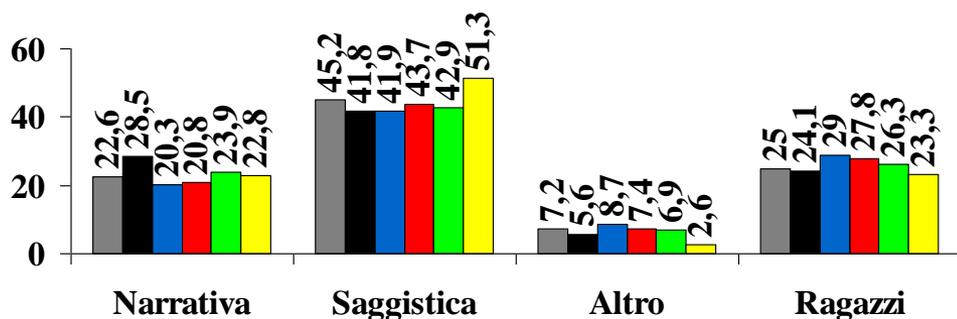
CINQUEMILA bei tomi nuovi da leggere

Libri acquistati



Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.

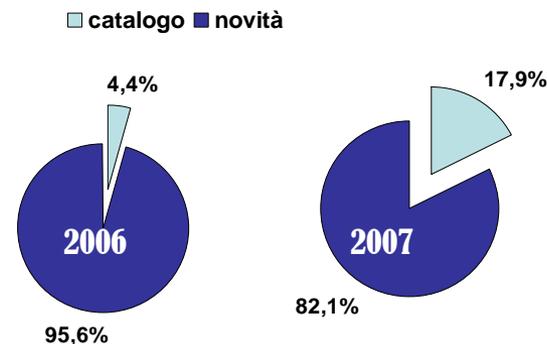
Percentuali sul totale degli acquisti (numero copie)



■ 2002 ■ 2003 ■ 2004 ■ 2005 ■ 2006 ■ 2007

Nel 2007 la biblioteca ha acquistato **4904** copie di libri, con un aumento dell'7,8% rispetto al 2006. La ripartizione degli acquisti vede una crescita della saggistica e una diminuzione delle tipologie altre (grandi opere, poesia, ecc.).

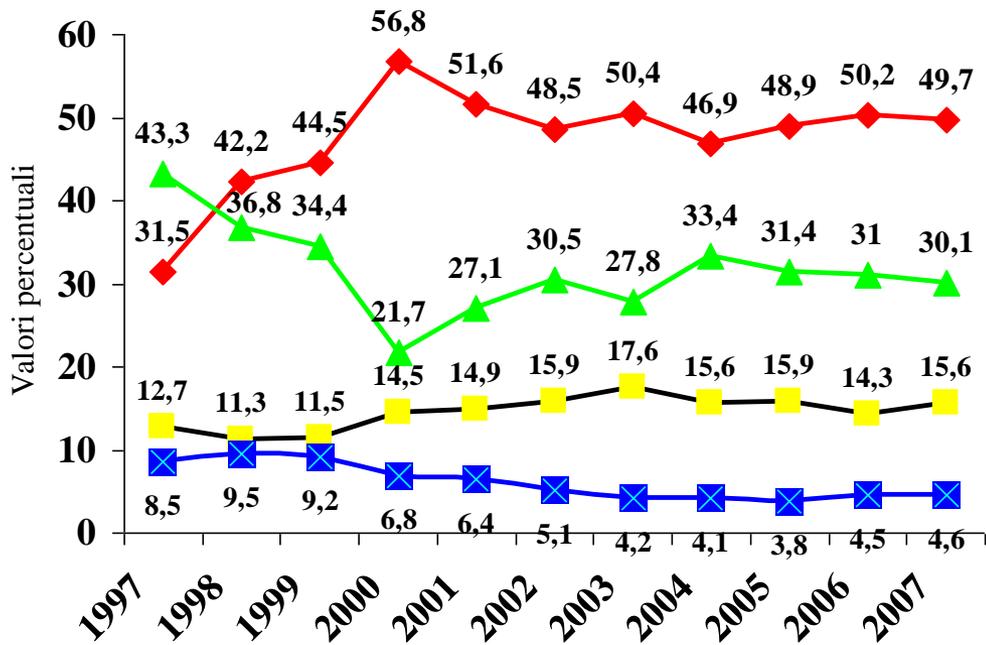
Il 2007 si è anche caratterizzato per una notevole ripresa degli acquisti di titoli di **catalogo**, ben superiore a quella degli anni precedenti. Questo fatto è probabilmente uno dei risultati del nuovo piano cooperativo degli acquisti che ha permesso una maggiore cura anche nelle verifiche delle eventuali lacune del patrimonio.



una grande biblioteca sostiene la piccola editoria

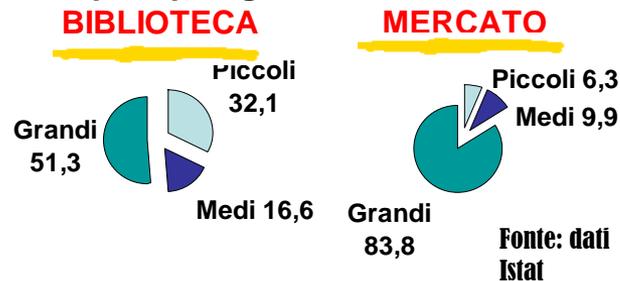
L'attenzione che la biblioteca riserva, nelle politiche di acquisto, alla piccola editoria, emerge nettamente dai dati statistici. Il 30% dei libri acquistati (per un valore pari al 32,1% del totale) è edito da **piccoli** editori, che detengono una quota di mercato ben inferiore a questa percentuale, e cioè il 6,3%.

Acquisti librari per tipologia



La divisione tra grandi, medi e piccoli editori è stata fatta seguendo le indicazioni dell'Istat: **grandi** sono gli editori che pubblicano più di 50 opere all'anno, **medi** quelli che ne pubblicano da 11 a 50; **piccoli** da 1 a 10. I piccoli editori pubblicano l'8,6% delle opere corrispondente al 6,3% del valore; i grandi il 73,5% corrispondente all'83,8% del valore.

Valore libri per tipologia editore



◆ Grandi ed. ■ Medi ed. ▲ Piccoli ed. ◆ Esteri

primi per sempre **mondadori** ed **einaudi**
che poi proprietariamente sono la stessa cosa...

ACQUISTI

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2007: la classifica degli editori

2005	
MONDADORI	407
EINAUDI	211
FELTRINELLI	129
FABBRI	120
PIEMME	119
RIZZOLI	101
T.C.I.	92
ALANI	91
DE AGOSTINI	78
BOMPIANI	69
LATERZA	67
GIUNTI	62
SAN PAOLO	62
ADELPHI	60
SPERLING KUPFER	60
EDT	58
GARZANTI	54
HOEPLI	52
GUANDA	45
EMME	45
IL MULINO	44
E.ELLE	43
FAZI	37
E/O	35

2006	
MONDADORI	382
EINAUDI	208
PIEMME	192
FELTRINELLI	131
RIZZOLI	130
T.C.I.	127
HOEPLI	99
GIUNTI	93
DE AGOSTINI	87
SALANI	74
SPERLING & KUPFER	62
ADELPHI	57
EDT	57
FABBRI	55
RAFFAELLO	53
BOMPIANI	53
GUANDA	47
LATERZA	46
GARZANTI	45
UTET	41
LONGANESI	41
E.ELLE	35
SELLERIO	34
IL SAGGIATORE	31
EMME	31

2007	
MONDADORI	439
EINAUDI	240
RIZZOLI	157
PIEMME	131
FELTRINELLI	128
FABBRI	111
GIUNTI	102
GARZANTI	93
LATERZA	79
BOMPIANI	73
DE AGOSTINI	71
GUANDA	71
ADELPHI	69
SPERLING & KUPFER	69
LONGANESI	60
LA MERIDIANA	58
SALANI	57
IL MULINO	52
EDT	51
FAZI	50
HOEPLI	47
DONZELLI	44
T.C.I.	43
EMME	40
ANGELI	38
BRUNO MONDADORI	37
SELLERIO	37

Sostanzialmente stazionaria la classifica editori con la coppia Mondadori-Einaudi sempre in pole position, alcune belle riprese (come quelle di Garzanti e Laterza) e gli ottimi piazzamenti dei "piccoli" come Fazi, Donzelli, Bruno Mondadori.

I “desiderata” sono i documenti che vengono acquisitati su espressa richiesta dei lettori e a cui viene destinata una parte del budget.

. Nel 2007 sono pervenute **501** richieste di acquisto (372 libri e 129 audiovisivi), con un significativo calo delle richieste audiovisive rispetto al 2006. L'aumento del numero di richieste rifiutate (passate dal 23 al 34% si spiega con il controllo di coerenza con le collezioni, effettuato con maggior rigore).

Per i desiderata è stata creata una corsia di approvvigionamento preferenziale e il risultato si vede nella statistica dei tempi medi di arrivo: il libro richiesto impiega 13,9 giorni (di calendario) per finire nelle mani del lettore, mentre il tempo medio generale è di 67. Su questo dato influiscono i tempi di catalogazione (affidata al Centro di catalogazione del Sistema NordEst Milano) che sono abbastanza lunghi anche perché ogni biblioteca ha diritto a un turno di catalogazione circa una volta al mese. Inoltre la quota di libri che non riescono ad essere catalogati nel corso dell'anno abbassa ulteriormente la media.

I tempi del desiderio

DESIDERATA

Tempo medio impiegato dall'ordine alla disponibilità del libro per il lettore:

67 giorni (di calendario)

così composti:

23 giorni impiegati dal fornitore a procurare e consegnare il libro

44 giorni per la catalogazione

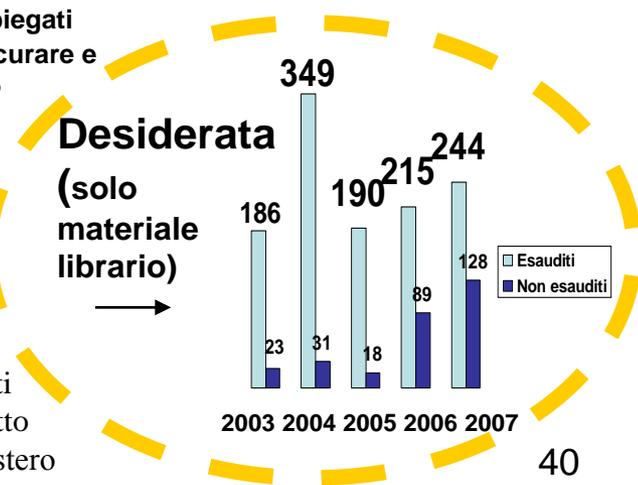
Sulla lunghezza di questi tempi incidono soprattutto le forniture di libri all'estero

Tempo medio di arrivo dei “desiderata” [libri]

13,9 giorni

(di calendario)

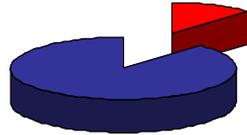
IN LEGGERO AUMENTO RISPETTO AL 2006



Le novità ingolosiscono, ma è il catalogo che genera i prestiti

Prestiti
librari 2007

Prestiti di
novità
12,0%



Prestiti di
catalogo
88,0%

Il 12% dei prestiti è stato “generato” dai documenti acquistati nel corso dell’anno, una percentuale più o meno uguale a quella del 2006. La parte restante è invece generata dai libri facenti parte del catalogo.

Il 41,1% dei documenti catalogati nel 2007 non è mai uscito in prestito e negli ultimi anni la percentuale è in crescita. Questo valore è da ritenersi fisiologico vista la componente di “recupero dell’arretrato” che è presente nel lavoro di catalogazione (nel 2007 sono stati catalogati più di 8.000 libri a fronte di un acquisto di quasi 5.000). Se per esempio consideriamo solo la **narrativa** (in cui la componente delle novità è molto più forte rispetto ai recuperi) la percentuale dei documenti catalogati nel 2007 e mai prestati *scende all’11%*.

Questo dato può essere spiegato con:

- la necessità di dotare la biblioteca anche di libri che non escono immediatamente in prestito ma che hanno bisogno di tempo per “incontrare” il proprio lettore;
- Il fatto che i libri acquistati e catalogati verso la fine dell’anno hanno una probabilità molto inferiore di contrarre prestiti (purtroppo non è stato possibile “pesare” la percentuale di libri “orfani” proporzionalmente alla data di acquisto);
- la presenza, tra le nuove catalogazioni del 2006, di opere acquistate negli anni precedenti, la cui attrattiva come novità si è inevitabilmente affievolita;
- il lasso di tempo che passa tra l’acquisto, la catalogazione, la disponibilità per il lettore;
- e) la esistenza di errori di valutazione al momento dell’acquisto.

La fetta più grossa della torta dei prestiti

continua ad essere assicurata dal “**catalogo**” della biblioteca, cioè dal complesso dei libri posseduti anche se entrati nelle collezioni non di recente. Questo si conferma così come il grande serbatoio della biblioteca, il suo inestimabile “valore aggiunto” rispetto alla libreria.

D’altro lato il motore delle novità deve funzionare a pieno ritmo per alimentare il serbatoio stesso e per rispondere alla domanda degli utenti.

Le novità di narrativa catalogate nel 2007, circa 1633, hanno mosso 4.207 prestiti, con un indice di circolazione ben superiore alla media.

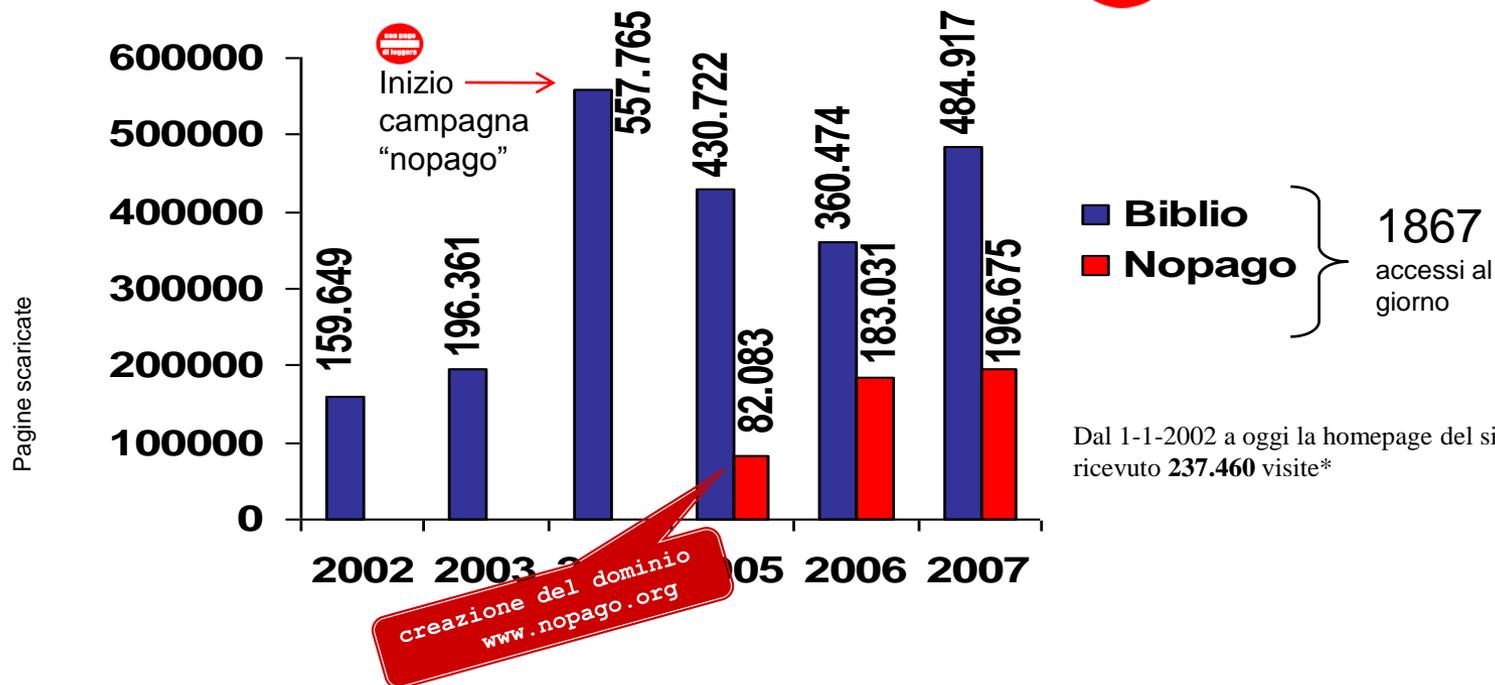
SITO

La ripresa viaggia sul **web**

www.biblioteca.colognomonzese.mi.it



www.nopago.org



Netta ripresa degli accessi al sito, che aumentano del **40%** rispetto al 2006. Notevole anche il risultato (+7%) del sito gemello “nopago”, organo ufficiale della campagna contro il prestito a pagamento.

* Dato ricavato dal contatore in home page

^^ Per comprendere meglio il significato effettivo delle statistiche di traffico di un sito web si possono consultare libri come *Gestire e valutare un sito web*, Il Sole 24 ore Libri, 2002, o siti come www.diodati.org

È ancora **PACE** di voce in voce sul **sito** della biblioteca

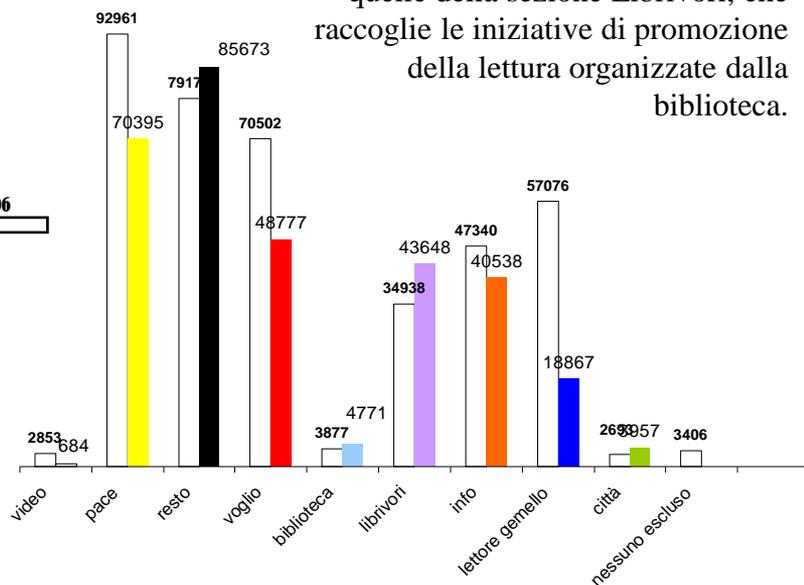
di voce in voce
diario itinerante di lettura

La ripartizione mostra quali sono le sezioni del sito che collezionano il maggior numero di accessi e la suddivisione per numero richieste e dimensioni dei *byte*. Tra le sezioni che registrano ancora oggi un consistente numero di accessi (il 22% del totale) vi sono le pagine dedicate ai “bibliotecari per la pace”. Il risultato è significativo anche perché queste pagine non sono di fatto aggiornate da alcuni anni.

Vi sono alcune sezioni che appaiono in netto declino come il *Lettole gemello*, macchina telematica per consigli di lettura inventata dalla Biblioteca più di dieci anni fa e che abbisogna di una consistente revisione. Anche le pagine denominate *Voglio*, che danno accesso al catalogo e ad alcuni servizi online, appaiono in calo, a differenza di

quelle della sezione Librivori, che raccoglie le iniziative di promozione della lettura organizzate dalla biblioteca.

ANNO 2006



il programma statistico elenca le directory con almeno lo 0.01% di traffico



numero richieste



% Byte scaricati

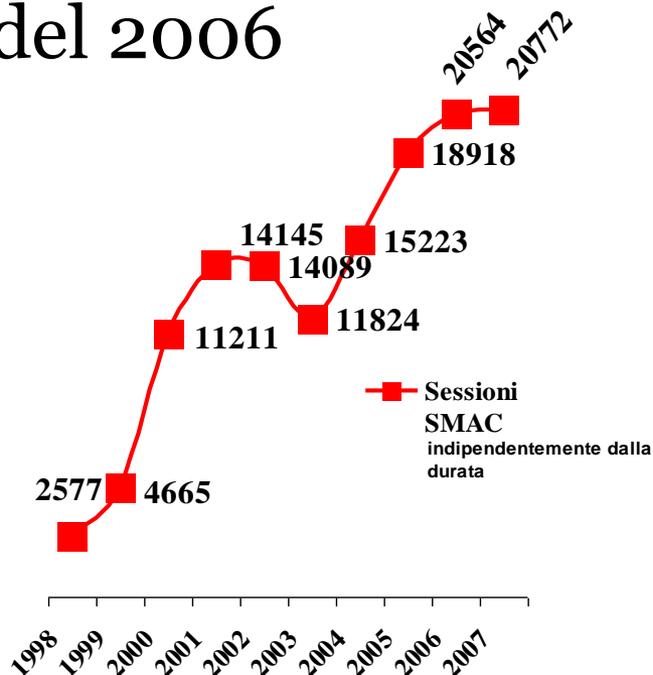
SITO

Le stagioni DEL SITO

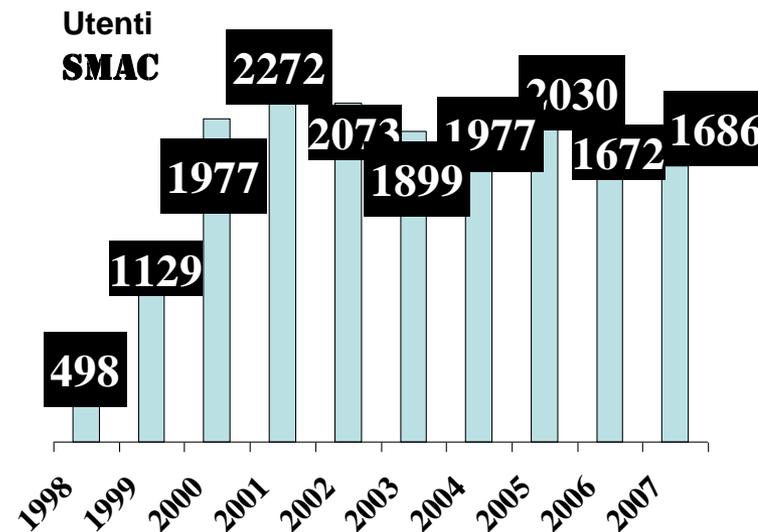


L'andamento degli accessi alle pagine del sito della biblioteca risente principalmente delle messa on-line di informazioni, video relativi alla Maratona Racconti di Lettura

SMAC: confermato il risultato del 2006



SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso ad Internet, una postazione dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti, una per il montaggio video. In **SMAC** si naviga, si consultano cd-rom, si “masterizza”, si “scansiona”, si lavora con il software installato sulle macchine, in alcuni casi utilizzando programmi non proprietari come “open office”.

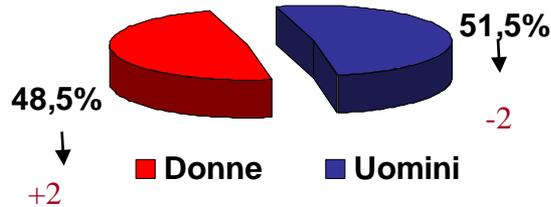


I dati statistici dei servizi multimediali nel 2007 confermano in buona sostanza il risultato del 2006: le sessioni di utilizzo sono state 20.772, con un incremento rispetto all’anno scorso. Gli utenti sono comunque aumentati ma non in misura tale da recuperare il calo verificatosi nel 2006.

Su questo risultato pesa ovviamente la tendenza a un aumento delle dotazioni informatiche casalinghe: crescono il numero di computer e di connessioni internet presenti nelle famiglie colognesi e questo comporta un minor ricorso alla struttura pubblica. Per il 2008 sono allo studio alcune iniziative promozionali e alcune novità nell’offerta dei servizi multimediali.

LA COMPOSIZIONE DELL'UTENZA DI **SMAC**

Sempre **più donne** al computer

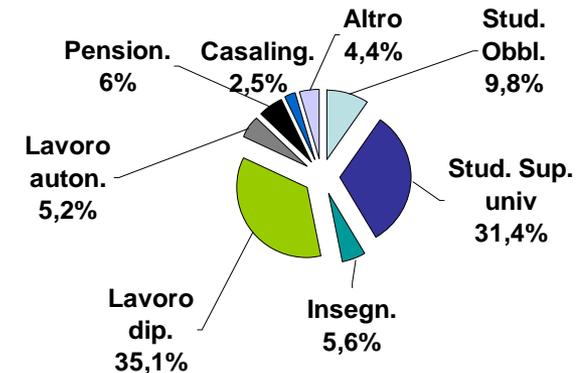


La tradizionale supremazia maschile nell'utilizzo degli strumenti multimediali e nella navigazione in internet si riduce sempre di più, visto che le donne, tra le utenti di **SMAC**, rappresentano il 48,5% dell'utenza (nel 1999 erano solo il 35,7%).

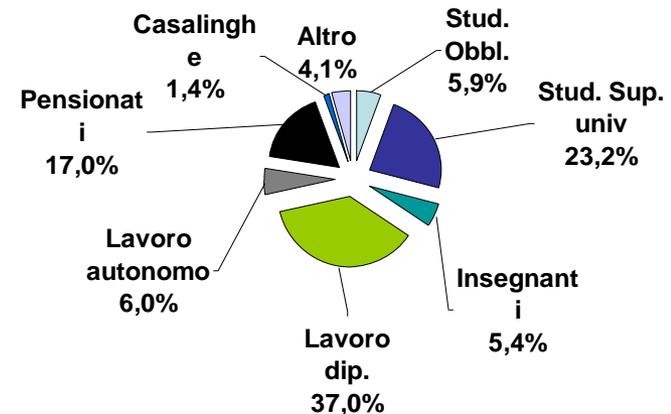
E questo è anche un risultato delle politiche di alfabetizzazione multimediale intraprese dal servizio.

Aumenta l'utilizzo da parte dei lavoratori

Composizione utenza **SMAC**



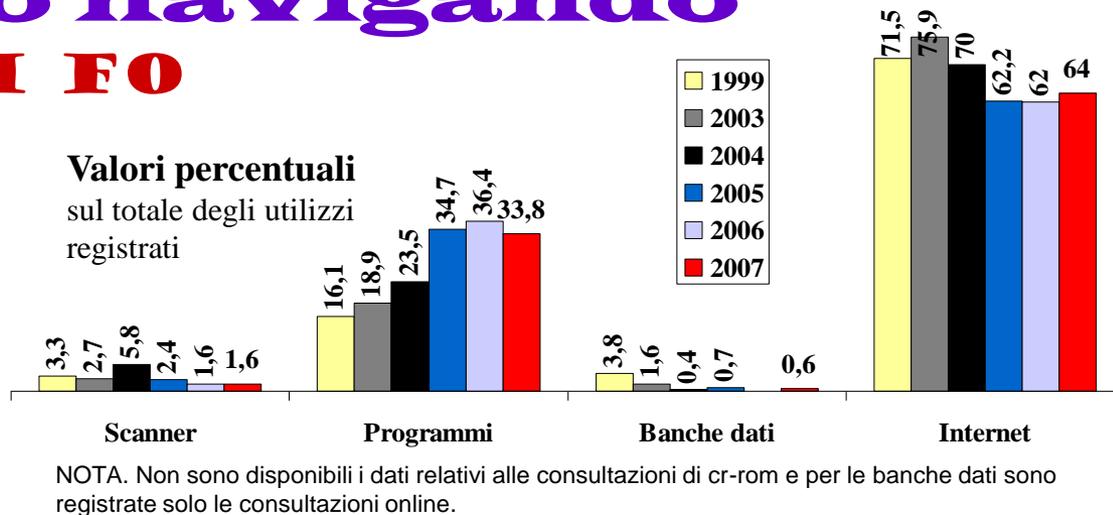
Composizione sessioni **SMAC**



Tra gli utenti di **SMAC** una fetta molto importante, grazie alle politiche promozionali del servizio, è rappresentata dai pensionati: costituiscono il 6% degli utenti (tra gli iscritti alla biblioteca sono il 5%) e assicurano il 17% delle sessioni di lavoro (in biblioteca fanno il 5% dei prestiti). In crescita il peso specifico degli utenti provenienti dal mondo del lavoro (complessivamente nel 2007 sono il 46%, col 48% delle sessioni; nel 2006 erano il 44% con il 47% delle sessioni).

Navigando navigando CHE MALE TI FO

Tra gli utilizzi della sezione multimediale, risulta largamente prevalente ed è in crescita rispetto all'anno scorso la **navigazione nell'Internet** (64%), mentre appare in lieve diminuzione l'utilizzo di software e programmi (compresi quelli di grafica, di montaggio video e di masterizzazione).

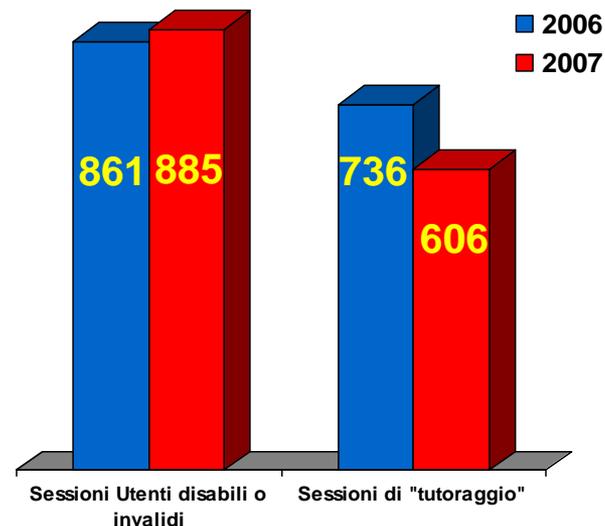


Dal progetto **nessuno escluso** è nata anni fa l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza, un importante sostegno per i servizi della Biblioteca.

2007 Servizi molto speciali

Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine", prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior, per i disabili e per gli stranieri. I risultati del 2007 fanno registrare 885 sessioni con utenti disabili o che utilizzano il software facilitato, e 606 sedute di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali tenute da un rappresentante della Associazione Amici della biblioteca, che introduce un neofita ai "segreti dell'arte della navigazione dell'Internet"). Il calo delle sessioni di tutoraggio rispetto al 2006 è imputabile a una leggera diminuzione dei "tutores".

nessuno
escluso

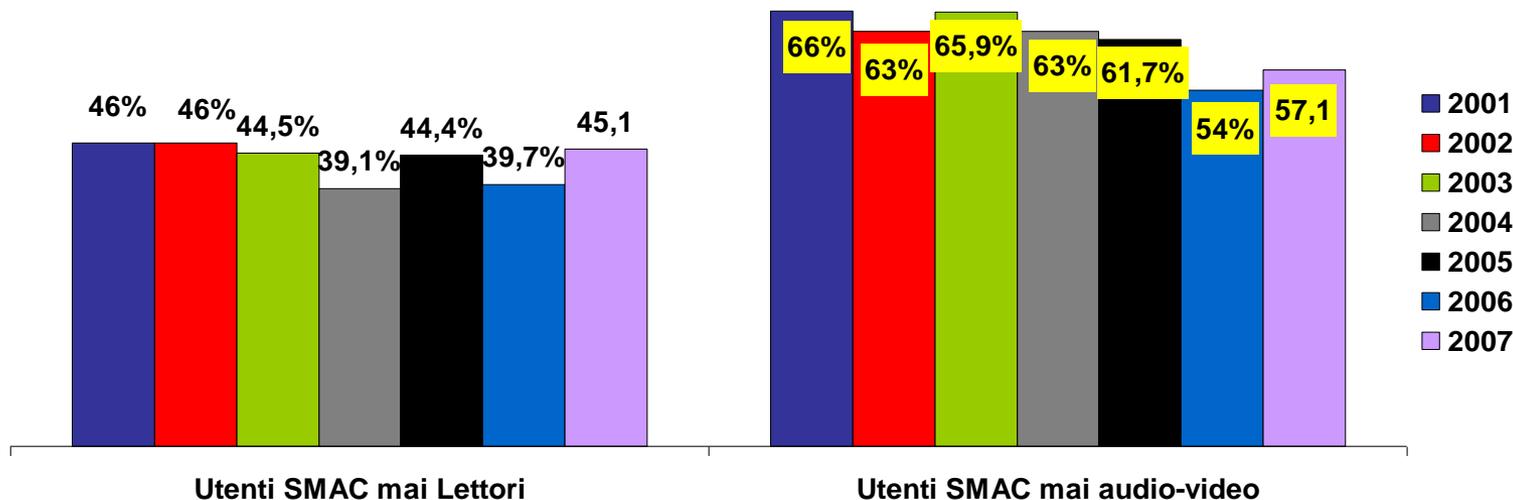


Rimescolanze

DIFFICILI

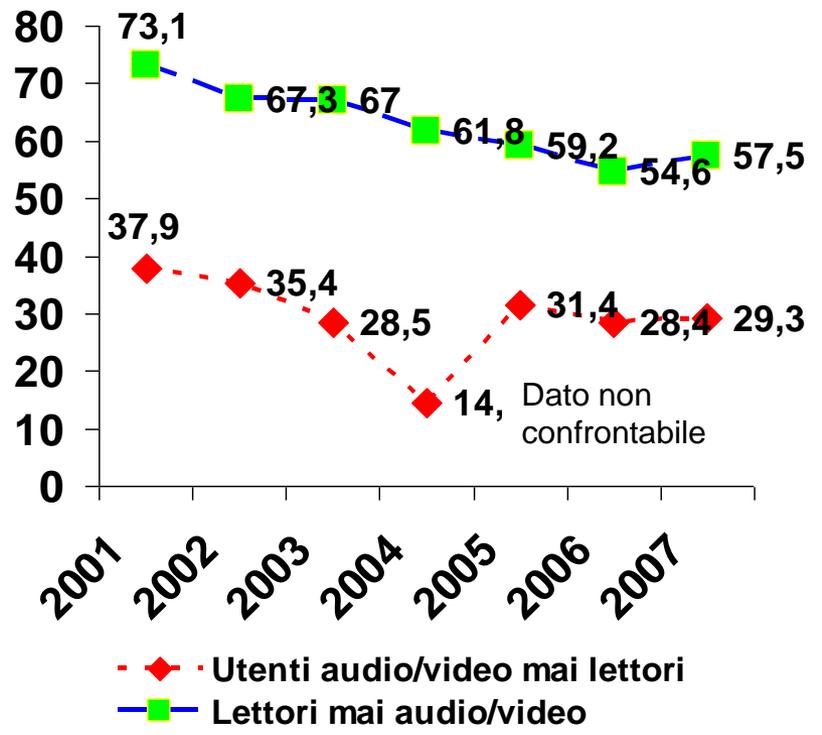
Ibrida è la biblioteca che ospita, accanto ai libri e ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico, e che si propone quindi come una sorta di transizione e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente digitale. Ma ibrida è anche e soprattutto la biblioteca che **mescola** continuamente i propri pubblici, e la biblioteca di Cologno si è impegnata negli ultimi anni in questa direzione, con il progetto chiamato “Fusione” (volto a collocare negli stessi spazi documenti video e documenti librari) e con alcune iniziative di pubblicità mirata.

Il 2007 segna una battuta di arresto anche nel processo di ibridazione dei diversi pubblici della biblioteca. Infatti gli utenti che utilizzano SMAC e che *non hanno mai preso in prestito neanche un libro* dalla biblioteca passano dal 39,7% dell’anno scorso al 45,1% del 2007. E’ chiaro che in questo risultato incide anche la diminuzione complessiva dei prestiti. Una battuta d’arresto significativa, anche se meno pesante, si registra per quanto il rapporto con il prestito di documenti audiovisivi: in questo caso la percentuale di utenti SMAC che non hanno fatto mai un prestito sale dal 54% al 57,1%.



Io libro tu video

Valori in percentuale
sull'universo dei rispettivi
gruppi di riferimento



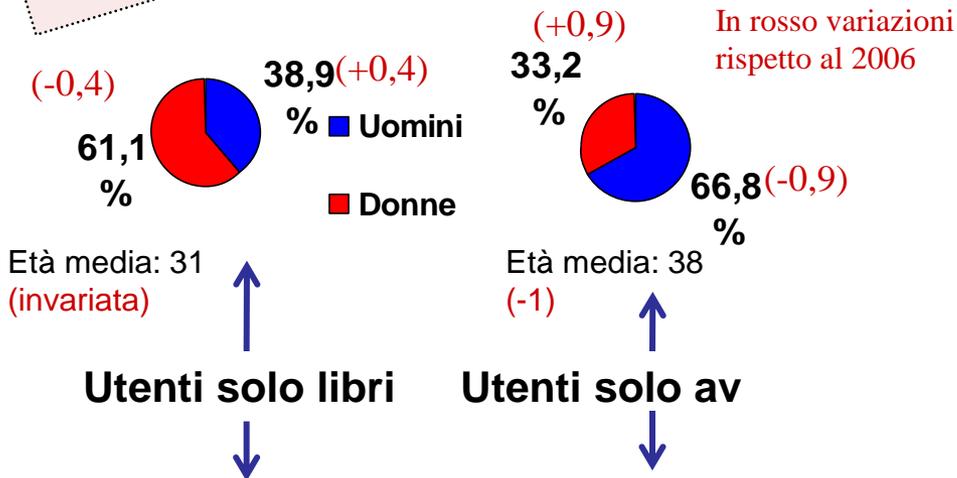
Per quanto riguarda l'integrazione tra lettori e utenti di documenti audiovisivi, si conferma una situazione di leggero arretramento. Ancora una volta si dimostra che quando si arresta la spinta espansiva del servizio di prestito ne soffrono tutti gli altri processi attivi in biblioteca.

La percentuale di lettori che non hanno mai preso in prestito un documento audiovisivo sale infatti al 57,5% con un aumento di circa 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente, mentre quella di utenti audiovisivo che non hanno mai preso in prestito un libro sale anch'essa di un punto. Anche in questo caso occorre tener presente il ruolo giocato dalla diminuzione dei prestiti. La restrizione numerica del gruppo dei "soli lettori" può aver favorito fenomeni di arroccamento e chiusura ("resistono" i più fedeli, allenati e prevalentemente orientati al solo segmento librario?).

* Come "utenti audio/video non lettori" sono stati considerati quelli che hanno effettuato nel 2006 almeno una operazione di prestito di materiale fono-video e nessuna di materiale librario. Come "lettori non utenti della fonoteca" il contrario.

** Il dato del 2004 (calcolato sulla base del numero di inventario) non è confrontabile con quello degli anni seguenti in cui i documenti audio e video non hanno più una serie inventariale separata ma sono riconoscibili dall'appartenenza alla sezione.

la biblio **UNA e BIBINA**



Per analizzare meglio questo fenomeno, può essere utile confrontare la composizione dei due segmenti non comunicanti, i *lettori di soli libri* e gli *utenti di solo audiovideo*.

Si delinea un universo tendenzialmente bipolare: un gruppo prevalentemente **maschile**, più **anziano**, proveniente dal mondo del **lavoro** (gli utenti dell'audio-video-multimedia) si contrappone al gruppo dei lettori duri e puri che sono innanzitutto **lettrici** (61,1%), più **giovani** e più **scolarizzate**.

